

2025
RELAZIONI E BILANCIO



**Global
Assistance Spa**



2025

SINTESI ATTIVITÀ E DOCUMENTI DI BILANCIO

Global Assistance - Società per Azioni a Socio Unico
Sede e Direzione Generale - Piazza Diaz, 6 - 20123 Milano
Email: global.assistance@globalassistance.it
Pec: globalassistancespa@legalmail.it
Registro Imprese di Milano n. 10086540159
R.E.A. n. 1345012 della C.C.I.A.A. di Milano
Codice Fiscale e Partita IVA n. 10086540159
Capitale Sociale 5.000.000 euro interamente versato
Società iscritta all'Albo Imprese presso l'lvass al n. 1.00111
e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ri-Fin S.r.l.,
iscritta all'Albo dei Gruppi Assicurativi presso l'lvass al n. 014



Indice

Dati di sintesi	7
Organi Sociali	8
Convocazione dell'Assemblea	9
Relazione del Consiglio di Amministrazione	11
Il contesto di riferimento	13
<i>Il contesto macroeconomico</i>	13
<i>Il mercato assicurativo e della bancassicurazione</i>	13
L'andamento gestionale nell'esercizio	14
<i>Valutazioni di sintesi, fatti gestionali significativi</i>	14
<i>L'andamento del business</i>	15
<i>Il Portafoglio</i>	16
<i>Andamento dei sinistri nei principali rami esercitati</i>	17
<i>Forme riassicurative maggiormente significative adottate nei principali rami esercitati</i>	19
<i>Le Spese di gestione e gli Investimenti</i>	19
<i>Il personale</i>	20
<i>Risultato Tecnico</i>	20
<i>Attività di ricerca e sviluppo e nuovi prodotti immessi nel mercato</i>	20
Altre informazioni	21
<i>Linee essenziali seguite nella politica degli investimenti</i>	21
<i>Il capitale sociale</i>	21
<i>I Requisiti Patrimoniali di Solvibilità secondo il regime Solvency II</i>	22
<i>I rapporti con le Società del Gruppo e le altre parti correlate</i>	22
<i>Sostenibilità ambientale e ESG</i>	22
<i>Situazione del Contenzioso</i>	22

<i>Principali Rischi e incertezze a cui la Società è esposta</i>	23
<i>Sedi Secondarie</i>	23
<i>Rapporti con l'Autorità di Vigilanza</i>	23
I fatti di rilievo intervenuti dopo la fine dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione	24
Proposte all'Assemblea	25
Conclusioni	26
Relazione del Collegio Sindacale	27
Bilancio 2025	35
Stato Patrimoniale	37
Conto Economico	49
Rendiconto finanziario	58
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	59
Nota Integrativa	61
Relazione della Società di Revisione	97
Allegati	105

Relazioni e bilancio

DATI DI SINTESI

Signori Azionisti,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione evidenzia un'utile lordo di 1.491.666 euro che, rettificato dalle imposte d'esercizio, genera un'utile netto di 1.043.189 euro, come risulta dai seguenti dati riepilogativi:

(unità di euro)	31/12/2025	31/12/2024	Variazione %	30/06/2025
Premi emessi	41.111.185	36.142.988	13,75%	23.001.966
Premi di competenza	12.918.587	11.864.380	8,89%	6.946.066
Quota dell'utile investimenti trasferita dal conto non tecnico	406.823	333.942	21,82%	140.207
Altri proventi tecnici	50.261	159.909	-68,57%	96.872
Oneri relativi ai sinistri	-5.365.535	-3.606.661	48,77%	-2.409.283
Spese di gestione	-5.811.140	-6.861.860	-15,31%	-3.877.193
Altri oneri tecnici	-382.307	-506.077	-24,46%	-373.333
Variazione della riserva di perequazione	-32.080	-16.329	96,46%	-16.612
Risultato tecnico	1.784.609	1.367.304	30,52%	506.723
Proventi da investimenti/Oneri patrimoniali e finanziari	742.864	686.700	8,18%	332.863
Quota dell'utile investimenti trasferita al conto tecnico	-406.823	-333.942	21,82%	-140.207
Altri proventi/Oneri	-700.873	-587.943	19,21%	-269.816
Risultato dell'attività ordinaria	1.419.777	1.132.119	25,41%	429.563
Proventi ed oneri straordinari	71.889	7.265	889,52%	-74.436
Risultato prima delle imposte	1.491.666	1.139.384	30,92%	355.126
Imposte sul reddito	-448.477	-410.762	9,18%	-135.127
Utile	1.043.189	728.622	43,17%	220.000

Organi sociali di Global Assistance per il 2025

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Alessandro Musella
Amministratore Delegato	Vincenzo Latorraca
Consigliere Delegato	Clara Franzosi
Consiglieri	Salvatore Forte Francesca Bartoli Claudio Cacciamani

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Francesca Scelsi
Sindaci effettivi	Michele Rinaldi Alberto Miglietta

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

Convocazione dell'Assemblea

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che sarete chiamati in Assemblea Ordinaria per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1** Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2025; presentazione del bilancio al 31.12.2025; delibere inerenti e conseguenti;
- 2** Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; nomina degli Amministratori e durata della carica;
- 3** Politiche di remunerazione e incentivazione;
- 4** Determinazione del compenso degli Amministratori;
- 5** Conferimento incarico alla Società Revisione per la revisione legale del Bilancio degli esercizi 2026-2035
- 6** Varie ed eventuali.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

nel corso del 2025 l'attività della Vostra Società è proseguita nella realizzazione di quanto previsto dal piano strategico per il triennio 2024-2026 che prevede una importante fase di consolidamento delle molteplici iniziative sia commerciali che organizzative attivate negli ultimi esercizi che nel corso dell'esercizio appena concluso hanno cominciato ad esprimere i primi frutti in termini di volumi dei premi raccolti, di minor incidenza dei costi generali e più in generale nei parametri di redditività garantendo una complessiva adeguata sostenibilità tecnica del portafoglio premi.

Il contesto di riferimento

Il contesto macroeconomico

Prima del commento alle principali voci del Bilancio della Società è importante fare un breve cenno al contesto macroeconomico globale che è risultato influenzato dalle tensioni commerciali innescate dal governo statunitense in relazione all'applicazione di dazi, nonché alle instabilità geopolitiche legate ancora ai conflitti Russo - Ucraino e Israeliano-Palestinese, alle tensioni in Venezuela ed in Iran nonché agli USA che a seguito di mutati atteggiamenti nelle proprie relazioni transatlantiche portano incertezza nelle istituzioni come la NATO e più in generale nelle relazioni internazionali.

Secondo le proiezioni più recenti della Banca d'Italia, l'economia mondiale è in espansione, trainata dagli investimenti in tecnologie legate all'intelligenza artificiale, ma l'elevata incertezza connessa con le tensioni commerciali e geopolitiche in particolare tra USA e Cina, grava sulle prospettive.

La crescita del PIL dell'area Euro resta moderata, con proiezioni all'1,2% nel 2026 e all'1,4% nel biennio 2027-2028. L'inflazione al consumo, che nella media del 2025 si è collocata al 2,1%, è prevista in lieve diminuzione sia nel 2026 sia nel 2027, per poi riportarsi al 2% nel 2028. Sul fronte investimenti, la BCE ha mantenuto invariati i tassi ufficiali: la dinamica dei prestiti al settore produttivo ha riflesso una domanda ancora debole che si è mantenuta stabile; si è, invece, rafforzata la crescita dei finanziamenti alle famiglie, soprattutto per l'acquisto di immobili.

In Italia la crescita va a ritmi contenuti. Nel terzo trimestre il PIL italiano è leggermente aumentato, per effetto del rialzo delle esportazioni e dell'espansione degli investimenti, i quali hanno beneficiato degli incentivi fiscali e delle altre misure connesse con il PNRR, mentre nel quarto trimestre l'attività economica ha continuato a espandersi moderatamente, sospinta dal settore dei servizi, soprattutto quelli destinati alle imprese, e da un recupero nell'industria. Anche i consumi delle famiglie sono cresciuti in misura contenuta.

L'inflazione si è collocata su livelli bassi nel confronto con l'area dell'euro, per la crescita più moderata dei prezzi dei servizi e per il calo più pronunciato di quelli dell'energia. L'inflazione al netto delle componenti più volatili è scesa al di sotto del 2 per cento nel 2025.

Sempre secondo le stime di Banca d'Italia, per l'Italia si prefigura una crescita del prodotto interno lordo dello 0,6% nel 2026, che si rafforzerebbe nel biennio 2027-28.

Il mercato assicurativo e della bancassicurazione

In base alla statistica Ania dei premi trimestrali Danni, alla fine del 3° trimestre 2025 i premi totali sono stati pari a 36,2 mld, in aumento del 6,4% rispetto all'analogo periodo del 2024, quando il settore registrava una crescita dell'8,2%. L'aumento del totale dei premi Danni alla fine del mese di settembre 2025 è ascrivibile, in particolare, allo sviluppo del settore Non-Auto che registra una variazione positiva del 7,1%; in crescita (+5,4%) i premi del settore Auto per effetto soprattutto dell'aumento dei premi del ramo Corpi Veicoli Terrestri (+10,0%) e, in parte minore anche dei premi del ramo R.C. Auto (+3,8%).

Come detto gli altri rami danni hanno registrato una crescita complessiva dei premi del 7,1%, nel dettaglio:

- il ramo Malattia con 3,7 miliardi di premi e con un aumento del 12,6% conferma il trend positivo degli ultimi trimestri;
- il ramo Incendio con circa 2,9 miliardi di premi aumenta di circa il 18% su base annua a cui ha contribuito, da un lato, l'aumento di premi (stimabile nell'ordine del 3%) attribuibile alla graduale applicazione dell'obbligo assicurativo Cat Nat per le imprese introdotto dalla legge di bilancio e, dall'altro, l'entrata nel perimetro di osservazione di imprese captive specializzate nella copertura di tali rischi (stimabile nell'ordine del 4%).

In crescita, anche se al di sotto della media, i rami Infortuni (con 3,0 miliardi di premi e un incremento del 2,7%), Altri danni ai beni (con 3,4 miliardi di premi, in crescita del 4,7%) e R.C. Generale che ha contabilizzato a fine settembre 3,8 miliardi di premi, in aumento dell'1,5%. Prosegue a fine settembre l'espansione dei rami Perdite pecuniarie, Tutela legale e Assistenza con variazioni, rispettivamente, del +10,3%, +4,5%, +9,6%.

In crescita anche i rami Credito e Cauzioni (rispettivamente +3,5% e +9,1%).

Per quanto riguarda l'analisi per canale distributivo, la principale forma di intermediazione in termini di market share si conferma essere il canale agenziale (71,5%), in lieve calo rispetto a quanto rilevato alla fine del mese di settembre 2024. Gli sportelli bancari confermano essere il secondo canale di distribuzione dei premi Danni con una quota pari al 10,4%, in tendenziale crescita negli ultimi anni, mentre i broker rappresentano il terzo canale di distribuzione con una quota pari al 9,4%. La vendita diretta nel suo complesso (comprensiva della vendita a distanza, telefonica e Internet) registra infine una incidenza dell'8,2%.

L'andamento gestionale nell'esercizio

Valutazioni di sintesi, fatti gestionali significativi

La raccolta premi complessiva della Società è risultata in incremento del 13,75%, spinta dallo sviluppo della rete tradizionale degli intermediari, agenti e brokers, che dopo il raddoppio registrato nel 2024 (+96,58%), ha mantenuto buoni livelli di crescita (+16,28%) rispetto all'esercizio precedente, confermando i buoni trend di crescita sia nella raccolta dei prodotti più consolidati sia dei nuovi segmenti di business quali il ramo Cauzione e la raccolta a premio unico anticipato in ambito CVT ed in ambito finanziamenti. Inoltre, è proseguita la crescita del canale Turismo che si attesta al 66,98% (+58,39% nel 2024). In linea con le previsioni il portafoglio di Bancassicurazione ha registrato un calo del 13,91% (-14,78% nel 2023) in relazione alla sola gestione dei rinnovi delle polizze già in portafoglio secondo gli accordi diretti di post-vendita stipulati con l'intermediario "D" Credit Agricole Italia.

A seguito del superamento delle soglie di volumi di premi che avevano consentito l'esenzione dall'applicazione della normativa di Interlocking nel corso dell'esercizio 2025 l'esponente indipendente Prof.ssa Malinconico ha rassegnato le proprie dimissioni ed è stato nominato il prof. Claudio Cacciamani.

In funzione di quanto sopra, si precisa che l'Organo Amministrativo della società risulta attualmente composto dall'Avv. Alessandro Musella, Presidente, dal Dott. Vincenzo Latorraca, Amministratore Delegato, dalla Rag. Clara Franzosi, dal Dott. Salvatore Forte, dalla Dott.ssa Francesca Bartoli e dal Prof. Claudio Cacciamani. Inoltre, l'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2025 - a seguito della scadenza del mandato dei precedenti Sindaci avvenuta con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2024 - ha deliberato la nomina del nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2025-2027, composto come segue:

- Presidente - Dott.ssa Francesca Scelsi
- Sindaco Effettivo - Dott. Alberto Miglietta
- Sindaco Effettivo - Dott. Michele Rinaldi
- Sindaco Supplente - Dott.ssa Emilia Merlotti
- Sindaco Supplente - Dott.ssa Marco Borgetti

Tra le novità normative di particolare rilievo per la Compagnia è il Decreto Interministeriale n. 18 del 30 gennaio 2025: Regolamento recante modalità attuative e operative degli schemi di assicurazione dei rischi catastrofali ai sensi dell'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di bilancio). Il 27 febbraio 2025 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale, il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 30 gennaio 2025, n. 18, recante il regolamento sulle modalità attuative e operative degli schemi di assicurazione dei rischi catastrofali ai sensi dell'art. 1, c. 105, L. 213/2023 (Legge di bilancio). Si precisa che la norma impone alle Compagnie assicurative abilitate all'esercizio in Italia del "Ramo 8", fra le quali figura Global Assistance S.p.A., di stipulare in favore di imprese polizze catastrofali a copertura dei danni ai beni, direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale. La Compagnia ha sviluppato uno specifico prodotto, si è dotata delle necessarie coperture riassicurative ed ha deliberato i propri limiti assuntivi e soglie di tolleranza avviando l'assunzione dei contratti in linea con le previsioni normative.

E' inoltre opportuno richiamare la lettera al mercato Ivass n. 0051557/25 dell'11 Marzo 2025 in materia di esternalizzazione di servizi. La Compagnia ha condotto una gap analysis fra le singole «Aspettative» riportate nella lettera ed ha aggiornato la propria Politica e le Procedure già adottate individuando alcune azioni di adeguamento che sono state attivate nel corso dell'esercizio.

Infine, nel corso del 2025 sono stati emanati diversi provvedimenti in relazione all'Arbitro Assicurativo, tra i quali il Provvedimento IVASS n. 0106122 del 23 maggio 2025 illustrante gli aspetti principali della disciplina ministeriale in materia di Arbitro Assicurativo stesso, il Provvedimento IVASS n. 160 del 7 ottobre 2025, che comunicava la nomina dei componenti del Collegio dell'Arbitro Assicurativo e ha dichiarato l'avvio dell'operatività a partire dal 15 gennaio 2026 e il Provvedimento IVASS n. 163 recante disposizioni in materia di distribuzione assicurativa attraverso modifiche ed integrazioni ai Regolamenti n. 40 e 41 del 2018. In relazione a quest'ultimo Provvedimento, la Compagnia ha adempiuto alle disposizioni ivi contenute entro il termine previsto del 14 gennaio 2026.

Continua l'intensa attività di elaborazione dei dati e di predisposizione delle reportistiche di Vigilanza e regolamentari anche per conto della Capogruppo Ri-Fin secondo quanto stabilito dal contratto di Service in essere.

L'andamento del business

Dati di sintesi del conto economico:

Voci di Bilancio	31/12/2025	31/12/2024	Var %
Premi Lordi Contabilizzati	41.111.185	36.142.988	13,75%
Premi di competenza	12.918.587	11.864.380	8,89%
Onere relativo ai sinistri	-5.365.535	-3.606.661	48,77%
Spese di gestione	-5.811.140	-6.861.860	-15,31%
Altri Proventi/Oneri tecnici	-332.046	-346.168	-4,08%
Variaz. Riserva Perequazione	-32.080	-16.329	96,46%
Proventi finanziari netti	742.864	686.700	8,18%
Altri Proventi/Oneri	-700.873	-587.943	19,21%
Proventi/Oneri straordinari	71.889	7.265	889,52%
Utile/- Perdita lordo	1.491.666	1.139.384	30,92%
Utile/- Perdita netto di esercizio	1.043.189	728.622	43,17%

La **raccolta premi**, cresciuta complessivamente del 13,75%, ammonta a 41.111.185 euro e conseguentemente l'aumento dei premi di competenza al lordo della riassicurazione, che ammontano a 35.041.154 euro, risulta pari al 24,09%. I **premi di competenza** al netto delle quote cedute in riassicurazione registrano invece un incremento del 8,89%.

L'**onere relativo ai sinistri**, comprensivo della complessiva evoluzione positiva delle riserve sinistri degli esercizi precedenti, al netto dei recuperi e delle quote cedute ai riassicuratori, ammonta a 5.365.535 euro (48,77%) rispetto all'esercizio precedente, aumento attribuibile, oltre che allo sviluppo del portafogli premi, all'aumento dell'S/P registrato nei rami Corpi di Veicoli Terrestri in relazione alla raccolta a premio unico, Altri danni ai beni e Perdite pecuniarie influenzato delle garanzie Pet per le quali nel corso dell'esercizio è stata interrotta l'assunzione di nuovi contratti.

Nel corso dell'esercizio 2025 si sono registrati i primi sinistri nel ramo Cauzione, di cui un paio di importo significativo, che hanno fatto registrare un rapporto Sinistri/Premi del 52%.

Le **spese di gestione**, incluse le provvigioni e gli altri compensi riconosciuti alla rete di vendita al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori, ammontano a 5.811.140 euro registrando una riduzione del 15,31% rispetto a 6.861.860 euro del 2024 grazie principalmente ad una attenta attività di controllo delle spese generali oltre alle maggiori provvigioni ricevute dai riassicuratori a seguito delle condizioni di maggior favore dei trattati in quota stipulati per l'anno 2025.

Gli **altri oneri tecnici al netto degli altri proventi tecnici** risultano pari a 332.046 euro, in diminuzione rispetto ai 346.168 euro dell'esercizio precedente, grazie alla continua e rigorosa gestione dei crediti per premi in arretrato nonché alle attività di aggiornamento delle polizze in portafoglio.

I **proventi finanziari netti** risultano pari a 742.864 euro in aumento rispetto ai 686.700 euro dell'esercizio precedente. In particolare, l'andamento dei tassi cedolari dei titoli di Stato italiani ha consentito di registrare interessi di competenza per complessivi 576.748 euro, nonché profitti, al netto delle perdite, a seguito del realizzo di investimenti per 148.863 euro, generati da rimborsi e vendite anticipate di Titoli di Stato e rettifiche di valore per 14.015 euro; sul portafoglio azionario, classificato tra gli investimenti durevoli della Società, sono stati registrati 31.267 euro di dividendi.

Considerato il permanere di una situazione di volatilità delle quotazioni dei titoli, il legislatore ha prorogato anche per l'esercizio 2025 la possibilità di sospendere temporaneamente gli effetti sulla redditività di esercizio delle minusvalenze sugli investimenti non durevoli (introdotta dal D.L. n. 119/2018 attuato dal Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022), alla quale la Società anche quest'anno non ha aderito.

La voce, **altri proventi al netto degli altri oneri**, passa dai 587.943 euro di proventi registrati nel 2024 a 700.873 euro di oneri nel 2025. L'incremento è prevalentemente imputabile all'aumento degli ammortamenti sui nuovi investimenti pluriennali, a seguito dei programmati ulteriori importanti sviluppi dei sistemi informatici della Società.

I **Proventi straordinari al netto degli Oneri straordinari** passano da 7.265 euro del 2024 a 71.889 euro del 2025. Da segnalare, infine, tra i proventi straordinari, la registrazione di 162.058 euro per credito d'imposta derivante dai benefici fiscali sugli investimenti in innovazione tecnologica che la Società ha effettuato negli anni 2022-2023-2024, determinato secondo quanto previsto dalla legge di Bilancio 2020 - Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e con i criteri e le modalità definite dal Decreto attuativo 26 maggio 2020 del Ministero dello Sviluppo Economico. Inoltre, tra gli oneri straordinari, vi sono le minusvalenze per 59.053 euro e tra i proventi straordinari

vi sono plusvalenze per 35.949 euro realizzate sulla vendita anticipata di alcuni titoli di Stato appartenenti al comparto durevole.

Il risultato di periodo, prima delle imposte sul reddito, registra un utile pari a 1.491.666 euro ed il risultato al netto delle imposte ammonta a 1.043.190 euro.

Il Portafoglio

I premi lordi contabilizzati, senza quindi considerare le quote cedute in riassicurazione, ammontano a 41.111.185 euro, si riferiscono interamente alla raccolta premi del lavoro diretto e risultano in aumento del 13,75% rispetto ai 36.142.988 euro dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2025 la Società ha distribuito i propri prodotti assicurativi principalmente attraverso accordi di intermediazione sottoscritti con circa 500 intermediari assicurativi iscritti al RUI nelle sezioni A e B, la raccolta premi del canale Agenti e Brokers è cresciuta nell'ultimo anno del 16,28% spinta sia dalla raccolta dei prodotti a catalogo con premi ricorrenti che sono cresciuti del 9,83% con una raccolta pari a 20.084 mila euro (18.287 mila euro nel 2024), alla raccolta di premi unici pluriennali, in particolare relativi alle garanzie cvt proposte da alcune reti di dealer ed alle garanzie incendio ed rc generale su contratti legati ai mutui, che hanno fatto registrare premi emessi per 10.241 mila euro (8.223 mila euro nel 2024) nonché l'assunzione di rischi nel Ramo Cauzione, a cui la Compagnia è stata autorizzata nel corso del 2023, per 2.572 mila euro in significativo sviluppo rispetto ai 1.781 mila euro emessi nel 2024. Il portafoglio in run-off di Bancassicurazione nel 2025 si è fisiologicamente ridotto del -13,91% (rispetto al -14,78% nel 2024), continuando così a perdere peso percentuale sulla composizione complessiva del portafoglio premi. Nel corso dell'anno inoltre proseguita la raccolta premi nel settore turismo grazie alla collaborazione con un intermediario specializzato, nonché la proposizione diretta tramite il sito internet della Società.

Nelle due tabelle seguenti si forniscono informazioni circa i premi contabilizzati, per canale di distribuzione e per ramo di bilancio, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Canale	31/12/2025	31/12/2024	Var %
Agenti e Brokers	32.896.595	28.290.972	16,28%
Bancassicurazione	5.131.205	5.960.171	-13,91%
Turismo	2.925.250	1.751.893	66,98%
Altro	158.135	139.953	12,99%
Totale Generale	41.111.185	36.142.988	13,75%

Ramo	31/12/2025	31/12/2024	Var %	% incidenza
Infortuni	3.485.580	3.320.796	4,96%	8,48%
Malattia	1.227.797	1.355.325	-9,41%	2,99%
Corpi veicoli terrestri	12.866.671	12.583.508	2,25%	31,30%
Merci trasportate	111.974	72.540	54,36%	0,27%
Incendio	4.374.197	2.773.351	57,72%	10,64%
Altri danni ai beni	2.834.948	2.211.734	28,18%	6,90%
R.C. generale	2.181.928	1.663.539	31,16%	5,31%
Cauzione	2.571.626	1.780.943	44,40%	6,26%
Perdite pecuniarie	2.932.026	2.046.806	43,25%	7,13%
Tutela legale	5.144.004	5.044.531	1,97%	12,51%
Assistenza	3.380.433	3.289.915	2,75%	8,22%
Totale premi emessi	41.111.185	36.142.988	13,75%	100,00%

Anche se nel 2025 il ramo Corpi di veicoli terrestri ha registrato un incremento solo del 2,25% rispetto al 2024, si conferma comunque essere il principale ramo esercitato dalla Società con il 31,30% del totale. Anche nel 2025, l'incremento nella raccolta premi del ramo deriva dalla raccolta di convenzioni con Dealer per la vendita di coperture pluriennali a premio unico della durata media di circa 4 anni.

Il ramo Tutela Legale, pur in misura inferiore rispetto agli esercizi precedenti, continua il proprio sviluppo

+1,97% nel 2025 (+7,06 nel 2024) e si conferma essere il secondo ramo di attività rappresentando il 12,51% della raccolta premi.

Sono da evidenziare gli incrementi registrati sui rami Incendio (+57,72%) ed R.C. Generale (+31,16%) derivanti dalla vendita delle coperture pluriennali a premio unico legati ai finanziamenti, nonché all'avvio della commercializzazione delle nuove coperture incendio catastrofale obbligatorie.

Importante contributo alla crescita della raccolta premi è dato anche dal Ramo Cauzione il cui peso è cresciuto ed è pari al 6,26% (+4,93% nel 2024) ed ha visto anche nel corso del 2025 il coinvolgimento di un numero sempre più crescente di intermediari specializzati nel ramo in coerenza con quanto previsto nel piano di attività presentato ad Ivass in occasione dell'istanza di richiesta di autorizzazione.

Da sottolineare lo sviluppo della raccolta premi delle coperture Rami Elementari rivolte sia alla clientela privata sia al segmento delle PMI e dei professionisti, ambiti per i quali negli ultimi anni sono stati realizzati e lanciati sul mercato specifici prodotti.

Il Portafoglio premi della Società è composto in prevalenza da contratti individuali con premi annuali e con un'incidenza del 16,46% dei premi di competenza pluriennali unici pagati anticipatamente in un'unica soluzione in crescita rispetto all'incidenza dell'11,65% registrata nel 2024. Si sottolinea che invece la raccolta del canale turismo è pressoché rappresentata da premi temporanei di breve durata.

Andamento dei sinistri nei principali rami esercitati

L'andamento del rapporto sinistri dell'esercizio/premi di competenza, senza tener conto della cessione in riassicurazione, è pari al 48,66%, in aumento di 1,27 punti percentuali rispetto al 47,39% registrato nel 2024, come evidenziato nella tabella che segue:

Ramo	Rapporto Sinistri/ Premi 31/12/2025	Rapporto Sinistri/ Premi 31/12/2024	Variazione
Infortuni	18,25%	21,93%	-3,68%
Malattia	75,59%	82,33%	-6,73%
Corpi veicoli terrestri	69,71%	66,81%	2,89%
Merci trasportate	14,69%	20,22%	-5,53%
Incendio	13,91%	22,33%	-8,43%
Altri danni ai beni	39,70%	33,56%	6,13%
R.C. generale	30,37%	37,36%	-6,98%
Cauzione	52,51%	5,20%	47,30%
Perdite pecuniarie	93,62%	86,46%	7,16%
Tutela legale	27,66%	32,66%	-5,00%
Assistenza	50,70%	51,26%	-0,57%
Totale Generale	48,66%	47,39%	1,27%

Gli aumenti riguardano i rami Corpi di veicoli terrestri (+2,89%) che nel 2025 si è attestato al 69,71%, Altri danni ai beni con un +6,13%, le Perdite Pecuniarie con un +7,16% e, in particolar modo, il ramo Cauzione (+47,3%) che, come già commentato, nel 2025 si è attestato al 52,51%.

Migliora invece il rapporto del ramo Tutela Legale, che, in continuità con l'esercizio precedente, riflette i benefici di alcuni interventi commerciali e tariffari intrapresi negli scorsi esercizi oltre ad una selettiva politica assuntiva adottata dalla Compagnia. Migliorano anche tutti gli altri rami nonostante la riduzione dell'incidenza della quota di portafoglio di bancassicurazione. In merito è opportuno segnalare che nel corso dell'esercizio 2025 la compagnia non ha registrato sinistri di particolare rilevanza in relazione a eventi naturali.

Di seguito il dettaglio dei sinistri pagati, al netto dei recuperi:

Sinistri Pagati	31/12/2025	31/12/2024	Var %
Sinistri avvenuti nell'esercizio lavoro diretto	9.595.740	6.207.138	54,59%
Sinistri avvenuti negli esercizi precedenti lavoro diretto	5.762.516	5.211.994	10,56%
Totale lavoro diretto	15.358.256	11.419.132	34,50%

L'ammontare complessivo dei sinistri pagati nel 2025, al netto delle somme recuperate e al lordo della riassicurazione, è pari a 15.358.256 euro in aumento del 34,5% rispetto ai 11.419.132 euro dell'esercizio 2024, e cresce in proporzione ai tassi di sviluppo del portafoglio premi ed al progressivo incremento del costo medio dei sinistri.

Anche nel corso dell'anno 2025 la Società, in continuità con quanto intrapreso nel corso degli esercizi precedenti, si è avvalsa del supporto di outsourcer specializzati nella gestione e liquidazione dei sinistri verso i quali è svolta costante attività di monitoraggio e di controllo direttamente dalle strutture interne, ed ha avviato anche la graduale internalizzazione di alcune attività per la liquidazione diretta riducendo in parte il ricorso alle strutture in outsourcing. La decisione adottata ha consentito di migliorare il servizio offerto rendendolo maggiormente orientato alle esigenze della rete di vendita ed alla relativa clientela, oltre a rafforzare ulteriormente l'attenzione al contenimento delle frodi ed alla gestione delle posizioni in contenzioso che si mantengono su livelli molto ridotti in rapporto al numero di sinistri complessivo.

Si sottolinea che la Società garantisce l'assoluta separazione ed indipendenza della struttura liquidativa del ramo Tutela Legale rispetto alle strutture che gestiscono i sinistri degli altri rami della Società adottando i necessari presidi volti ad evitare ogni possibile situazione di potenziale conflitto di interesse.

L'ammontare complessivo della riserva sinistri per richieste di risarcimenti e spese di liquidazione alla chiusura dell'esercizio è pari a 13.881.816 euro in aumento del 5,51% rispetto ai 13.156.327 euro dell'esercizio precedente come illustrato nella seguente tabella di dettaglio:

Sinistri Riservati	31/12/2025	31/12/2024	Var %
Sinistri avvenuti nell'esercizio lavoro diretto	7.612.053	7.182.845	5,98%
Sinistri avvenuti negli esercizi precedenti lavoro diretto	6.269.763	5.877.904	6,67%
Totale lavoro diretto	13.881.816	13.060.749	6,29%
Totale lavoro indiretto	0	95.578	-100,00%
Totale Generale	13.881.816	13.156.327	5,51%

L'evoluzione delle riserve accantonate per gli esercizi precedenti anche nel corso dell'esercizio 2025 ha avuto, nel suo complesso, un andamento positivo a seguito soprattutto della chiusura senza seguito di alcuni sinistri, anche di importo rilevante, per prescrizione e/o all'aggiornamento della riserva inventariale a conclusione dell'iter di accertamento e valutazione in particolare per i sinistri Infortuni, Malattia, Incendio e Tutela Legale.

Si segnala inoltre un andamento delle denunce di sinistri c.d. IBNR che sono risultati di ammontare inferiore rispetto alla stima in particolare nel ramo CVT.

Si riporta di seguito la tabella dell'incidenza dello smontamento della riserva al 31 dicembre dell'esercizio precedente, riepilogata per ramo:

Ramo	Indennizzi e spese a riserva al 31/12/2024	Indennizzi e spese pagati ed ancora a riserva di es. precedenti	Risultato Es. Prec. %
Infortuni	910.186	718.403	-21,07%
Malattia	1.248.428	875.702	-29,86%
Corpi veicoli terrestri	2.412.738	2.253.136	-6,61%
Merci trasportate	12.017	4.402	-63,37%
Incendio	595.683	391.742	-34,24%
Altri danni ai beni	377.847	366.781	-2,93%
R.C. generale	616.146	802.851	30,30%
Cauzione	15.700	0	0,00%
Perdite pecuniarie	581.220	645.649	11,09%
Tutela legale	5.041.569	4.447.484	-11,78%
Assistenza	1.249.215	1.524.035	22,00%
Totale lavoro diretto	13.060.749	12.030.186	-7,89%
Lavoro indiretto - Assistenza	95.578	0	-100,00%
Totale Generale	13.156.327	12.030.186	-8,56%

Forme riassicurative maggiormente significative adottate nei principali rami esercitati

Già nel corso dell'esercizio 2024 la Società ha avviato la gestione diretta dei rapporti con i Leader dei trattati riassicurativi (sia Quota Share Bouquet che Quota Share Cauzioni) riducendo il ricorso al supporto del Broker Riassicurativo Howden che ha comunque collaborato per il collocamento di parte dei trattati fungendo anche da consulente e supporto operativo in particolare per le attività amministrative.

Inoltre, per il 2025 è stata ulteriormente ridotta la quota di cessione su alcuni rischi che nel 2025 è stata portata all'80% per le coperture cedute del trattato Quota share Bouquet che riassicura i rischi rientranti nei rami Infortuni, Malattia, Incendio, Altri Danni ai beni, Corpi Veicoli Terrestri, Responsabilità civile generale, Tutela Legale, Perdite Pecuniarie.

La definizione della nuova struttura riassicurativa ha consentito inoltre alla Società di non prevedere più la cessione di alcune garanzie assistenza e Tutela Legale legate alla circolazione precedentemente cedute.

È stato rinnovato, per la durata di un anno, il Trattato proporzionale Quota Share Cauzioni, mantenendo inalterata la percentuale di cessione (al 90% del 100% ceduto) e la base di copertura (sempre "Risk Attaching") prevedendo alcune semplificazioni nelle condizioni economiche che risultano di maggior favore per la Società. Con il supporto del Broker riassicurativo sono inoltre stati definiti il trattato non proporzionale annuale XL Bouquet, a protezione del conservato dei rischi che prevedono esposizioni più elevate in termini di somme assicurate/massimali individuali e relativi cumuli (ove potrebbe verificarsi un singolo evento che colpisca contemporaneamente più beni /soggetti assicurati) introducendo la copertura anche per i rami Malattia, Corpi Veicoli Terrestri e Cauzioni, in aggiunta ai precedenti rami coperti già nel 2024 (ovvero Incendio, Altri Danni ai beni, Responsabilità civile generale, Infortuni e Assistenza), il trattato proporzionale Quota Share dei rischi Catastrofali sulle abitazioni civili, rendendolo con durata biennale (ovvero con scadenza 31.12.2026) e confermandone la struttura, i limiti e la quota di cessione, sempre pari al 90% del 100% ceduto ed è stato stipulato il nuovo trattato ad hoc, con primario riassicuratore per i rischi Catastrofali (Terremoto/Alluvione/Inondazione ed Esondazione/Frana) degli immobili delle imprese (come previsto dalla Legge di Bilancio del 30.12.2023 n. 213), con cessione al 90% del 100% ceduto.

Inoltre, la Compagnia su specifiche linee di prodotto e/o garanzie con ridotta esposizione ha valutato opportuno conservare interamente i rischi assunti.

Sempre in continuità con quanto attivato nei passati esercizi, per ridurre il rischio di controparte nei confronti di ogni singolo riassicuratore, è stato mantenuto un panel dei riassicuratori diversificato, equilibrando le rispettive quote di partecipazione nei diversi trattati, ricercando sempre il coinvolgimento di primari riassicuratori sul mercato con rating di alto profilo, tra quelli interessati alla nostra attività.

Le Spese di gestione e gli Investimenti

La Società ha attivato un attento processo di gestione dei propri costi operativi. L'attività svolta ha consentito di mantenere pressoché invariato il numero di risorse interne e di contenere l'incremento dei costi nonostante la crescita della raccolta premi che prevede una ampia diversificazione dell'offerta di prodotti e target di clientela, confermando, in continuità con l'esercizio precedente, le azioni commerciali e le iniziative di marketing rivolte in particolare al Canale Agenti e Broker, adottando politiche di incentivazione e campagne commerciali al fine di fidelizzare e sviluppare la rete degli intermediari con l'obiettivo anche di consolidare le redditività del portafoglio acquisito. A tutto ciò si aggiungono i continui sviluppi in digital transformation per arricchire le piattaforme informatiche di funzionalità per supportare le attività operative delle reti di vendita e le attività di gestione interne riducendo al contempo attività manuali a garanzia dei processi interni e della data quality dei dati.

In questo ambito è opportuno evidenziare l'avvio di alcune iniziative pilota volte all'introduzione graduale di supporti di Intelligenza Artificiale.

Il dettaglio delle voci è evidenziato nella seguente tabella:

Spese di gestione	31/12/2025	31/12/2024	Var %
Provvigioni di acquisizione	-10.392.055	-9.049.932	14,83%
altre spese di acquisizione	-2.146.764	-2.156.221	-0,44%
Provvigioni di incasso	-200.139	-251.956	-20,57%
altre spese di amministrazione	-3.808.078	-3.502.105	8,74%
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	10.735.897	8.098.354	32,57%
Totale Generale	-5.811.140	-6.861.860	-15,31%

Il personale

Nell'esercizio 2025 l'organico della Società si è mantenuto sostanzialmente stabile in aderenza a quanto previsto nell'ambito del Piano Strategico. Nel corso del 2025 sono state inserite alcune figure a seguito di movimentazioni di turn over.

Al 31 dicembre 2025 il numero medio dei dipendenti risulta leggermente ridotto rispetto allo scorso esercizio ed è distribuito nelle diverse categorie come segue:

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	2025	2024	2023	2022
Dirigenti	0	1	1	1
Funzionari e quadri	12	13	13	12
Impiegati (incluso contratti di apprendistato, comando e interinali) *	35	35	33	25
TOTALE	47	49	47	38

* SONO ESCLUSI EVENTUALI STAGE

In continuità con i passati esercizi, anche nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha svolto un'importante attività di formazione che ha visto coinvolto sostanzialmente l'intero organico in diverse iniziative volte al potenziamento e sviluppo sia delle competenze tecniche che di quelle soft.

La formazione viene svolta attraverso la realizzazione di piani finanziati dal fondo FBA nonché attraverso specifiche iniziative mirate ad un numero più limitato di collaboratori per rispondere ad esigenze puntuali.

Risultato Tecnico

Il risultato tecnico, comprensivo della quota dell'utile trasferita al conto tecnico, pari a 406.823 euro, e delle spese generali attribuite ai singoli rami, è positivo per complessivi 1.784.609 euro. Al 31 dicembre 2024 ammontava a 1.367.304 euro, con un miglioramento del 30,52%.

Attività di ricerca e sviluppo e nuovi prodotti immessi nel mercato

Dopo l'intensa attività di realizzazione di nuove linee di prodotti, il 2025 ha visto un'attività di consolidamento della gamma prodotti, cd standard o a catalogo a disposizione della Rete Agenti & Broker da un lato e dall'altro di specifico assessment dei prodotti realizzati nel tempo per singoli distributori.

In tali ambiti si sono, quindi, svolte analisi e definiti aggiornamenti tecnici e di offerta in coerenza con quanto previsto dalla normativa a seguito delle costanti iniziative di monitoraggio, così come è stata interrotta la distribuzione di alcuni prodotti in relazione allo scarso successo commerciale o a seguito dei risultati tecnici non profittevoli registrati. In tale attività è stato costantemente interessato anche del Consiglio di Amministrazione considerata la rilevanza della materia per la Società.

A partire dal 31 marzo, in coerenza di quanto previsto dalla L. di Bilancio 2024 ed agli obblighi a contrarre verso la compagnia, è stato sviluppato e messo a disposizione della Rete il prodotto per i rischi "Catastrofi Naturali" rivolto alle imprese (Global Impresa Eventi Castrofali).

Sempre in ambito prodotti è pressoché completato lo sviluppo e la relativa commercializzazione di tutti i prodotti sul nuovo portale; è proseguita, in parallelo, l'attività di miglioramento della UX sul portale e della fruibilità documentale. Si è inoltre iniziato a sviluppare alcune convenzioni in logica di partnership in ambito "affinity" (collettive inclusive).

La gestione delle attività di monitoraggio nel continuo ha visto anche l'aggiornamento di alcune relazioni tecniche e l'utilizzo metodologico di tool per le valutazioni in ambito Value for Money, come richiesto dalla normativa.

Sono stati condotti, inoltre, con anche il supporto di consulenti specializzati, approfondimenti ed analisi relativi agli impatti "climate change", alla sostenibilità delle tariffe ed esposizioni relativamente ai rischi catastrofali, sia in ambito imprese che rischi residenziali; le relative evidenze sono state condivise con la Funzione di Gestione dei Rischi ed Attuariale e l'Organo Amministrativo.

Altre informazioni

Linee essenziali seguite nella politica degli investimenti

La Società ha investito i propri attivi in linea con quanto stabilito nella propria politica in materia di investimenti approvata dal CdA il 4 agosto 2025 e redatta in ottemperanza al Regolamento Ivass n. 24 del 6 giugno 2016, con la quale sono state fissate le linee guida sugli investimenti (con indicazione del livello di sicurezza, qualità, liquidità, redditività e disponibilità che l'impresa intende conseguire e del modo in cui poterlo conseguire) e sono stati definiti i criteri da adottare per la copertura delle riserve tecniche. Gli attivi risultano capienti rispetto alla copertura delle riserve tecniche, così come previsto dal Regolamento Ivass n. 24 del 6 giugno 2016.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Consiglio di Amministrazione, ha modificato la propria Asset Allocation prevedendo una maggiore diversificazione degli investimenti; infatti considerata l'eccezionalità dei mutati scenari dei mercati finanziari che hanno consentito di riallocare il portafoglio titoli su titoli con maggior rendimento e considerate le aspettative di contenimento del tasso inflattivo all'interno di parametri più ridotti rispetto agli ultimi anni il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la vendita di alcuni titoli del comparto durevole sostituendoli sia con Titoli di Stato di più lunga durata, sia prevedendo il graduale inserimento di un panel di titoli azionari ad alta distribuzione di dividendi storica e prospettica che consente un'ampia differenziazione geografica e di settore merceologico. Tale operazione ha consentito una ridefinizione strategica del portafoglio nei limiti della politica degli investimenti e comunque in coerenza con le esigenze di ALM della Compagnia.

Gli effetti economici della gestione degli investimenti finanziari sono positivi per 742.864 euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (686.700 euro nel 2024).

Le vendite dei Titoli di Stato assegnati al comparto durevole, deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2025 per l'importo nominale totale di 5.552.000 euro ed un valore di vendita pari a 5.447.325 euro, hanno comportato complessivamente una perdita straordinaria al netto di alcune plusvalenze pari a 23.559 euro.

Di seguito si forniscono informazioni circa gli investimenti della Compagnia confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Altri investimenti finanziari	31/12/2025	31/12/2024	Var %	Valore di mercato al 31.12.2025
Azioni Quotate	1.505.123	0	100,00%	1.653.023
Obbligaz. ed altri titoli a red. Fisso non durevoli - quotati	5.334.256	6.275.641	-15,00%	5.389.825
Obbligaz. ed altri titoli a red. Fisso durevoli - quotati	14.681.676	11.362.632	29,21%	14.536.802
Investimenti finanziari diversi	1.000.000	2.000.000	-50,00%	1.000.000
Totale Complessivo	22.521.056	19.638.274	14,68%	22.579.649

Il Portafoglio al 31/12/2025, rispetto alla fine dell'esercizio precedente, è complessivamente aumentato, in particolare nel comparto durevole, dove, al netto dei rimborsi per scadenza ed alla vendita anticipata, già citata sopra, i Titoli di Stato sono aumentati per complessivi 3.448.000 euro di nominale.

Viceversa, sul comparto degli investimenti non durevoli, si è proceduto alla vendita di parte di Titoli di Stato in portafoglio, consentendo di realizzare plusvalenze per 148.863 euro.

La Società continua a non fare ricorso a strumenti di finanza derivata come espressamente indicato nella Policy degli Investimenti.

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti tra comparto dei titoli durevoli ai non durevoli.

Il capitale sociale

Al 31 dicembre 2025 il Capitale Sociale è pari a 5.000.000 euro, rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio ed è rappresentato da n. 5.000.000 azioni ordinarie del valore unitario di 1 euro.

La Società non dispone, né ha mai disposto di azioni proprie o di azioni della Società controllante, né direttamente, né per il tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate, né alienate azioni proprie, azioni della Società controllante né direttamente né per il tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

I Requisiti Patrimoniali di Solvibilità secondo il regime Solvency II

Le elaborazioni periodiche e la reportistica di vigilanza, introdotta per il settore Assicurativo dal regime c.d. "Solvency II", svolte nel corso del 2025 hanno confermato, nonostante l'importante crescita dei volumi di premi, una buona situazione di Solvibilità della Società sia attuale che prospettica.

L'ultimo Solvency Capital Ratio, relativo alle elaborazioni Q4 2025, calcolato secondo la Formula Standard è pari al 244,41%.

I Requisiti Patrimoniali di Solvibilità vengono illustrati in dettaglio nella tabella che segue: La tabella per la relazione è la seguente:

Margine di solvibilità Solvency II	31/12/2025	31/12/2024	Var %
Solvency Capital Requirement	6.637.104	5.274.445	25,84%
Eligible Own Funds to meet the SCR (Tier1)*	16.221.613	11.996.439	35,22%
Solvency Ratio	244,41%	227,44%	7,46%
Minimum capital requirement	3.700.000	3.700.000	0,00%
MCR Coverage ratio	428,85%	302,85%	41,60%

*SI EVIDENZIA CHE L'IMPORTO AMMISSIBILE DEI FONDI PROPRI A COPERTURA DEI REQUISITI DI SOLVIBILITÀ È CLASSIFICATO NEL LIVELLO TIER1 PER EURO 15.867.362 E NEL LIVELLO TIER3 PER 354.251

I rapporti con le Società del Gruppo e le altre parti correlate

La Società è controllata al 100% ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Ri-Fin S.r.l. in qualità di Azionista Unico e società Capogruppo dell'omonimo Gruppo Assicurativo iscritta al n. 014 dell'albo Gruppi presso l'Ivass.

Le linee strategiche deliberate dalla Società su indicazione della Capogruppo, in linea anche con quanto dettato dal Regolamento Ivass n. 30 del 26 ottobre 2016, prevedono che i rapporti infragruppo possano essere posti in essere in coerenza con i principi di sana e prudente gestione, evitando di attuare operazioni che possano produrre effetti negativi per la propria solvibilità o che possano arrecare pregiudizio agli interessi dei propri assicurati o degli altri aventi diritto a prestazioni assicurative e debbono quindi essere regolati a condizioni di mercato.

Sostenibilità ambientale e ESG

Nel corso dell'esercizio è stata monitorata, in continuità con l'esercizio precedente, l'evoluzione normativa in ambito ESG e sono state aggiornate le politiche e procedure interne. La Società non è, ad oggi, tenuta alla rendicontazione di sostenibilità in conformità agli articoli 19 bis della Direttiva 2013/34/UE. L'Italia ha recepito la Direttiva con il Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n.125 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 settembre 2024 ed entrato in vigore a partire dal 25 settembre 2024, il quale sancisce l'obbligo per le imprese, di grandi dimensioni o piccole e medie imprese quotate, di fornire una rendicontazione dettagliata sulla loro performance in materia di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG).

Per il comparto assicurativo, indipendentemente dalla loro forma giuridica, sono considerate imprese di grandi dimensioni le società che alla data di chiusura del bilancio abbiano superato, nel primo esercizio di attività o successivamente per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- Totale dello stato patrimoniale: 25 milioni di euro;
- Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni: euro 50 milioni di euro;
- Numero medio dei dipendenti occupati durante l'esercizio: 250.

Situazione del Contenzioso

La Società nel corso dell'esercizio ha registrato un numero contenuto di posizioni in contenzioso fisiologicamente legate al processo di liquidazione sinistri, per importi complessivamente non significativi in rapporto all'attività. L'eventuale onere, di importo comunque non significativo ed inclusivo delle spese legali è stato valutato nell'ambito delle riserve sinistri.

Inoltre, nel corso dell'esercizio sono state effettuate, in alcune limitate circostanze, azioni stragiudiziali ed in sede di mediazione, per il recupero di crediti nei confronti di intermediari e/o assicurati.

Principali Rischi e incertezze a cui la Società è esposta

La Società, al fine di mantenere ad un livello accettabile, coerente con le disponibilità patrimoniali, i rischi a cui è esposta, si è dotata di un sistema di gestione dei rischi, proporzionato alle dimensioni, alla natura e alla complessità dell'attività esercitata, che tramite il modello organizzativo adottato, consente l'identificazione, la valutazione ed il controllo dei rischi maggiormente significativi, intendendosi per tali i rischi le cui conseguenze possono minare la solvibilità dell'impresa o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali.

Si riportano di seguito i processi di gestione in riferimento ai rischi più rilevanti che risultano essere quelli di assunzione, di riservazione, finanziari e operativi tra cui il rischio Cyber:

- gestione rischio assunzione: la Società persegue lo sviluppo dei volumi di raccolta premi attraverso la diversificazione dei canali di vendita e su rischi diffusi con massimali o
- somme assicurate contenute. Per quanto riguarda l'assunzione delle coperture Eventi Catastrofali per le quali è stato introdotto l'obbligo a contrarre la Società ha definito nelle proprie Politiche, in aderenza a quanto concesso dalla normativa, il limite massimo di esposizione determinato con il supporto della Funzione di Gestione dei Rischi in funzione della propria capacità di assunzione dei rischi e dei relativi limiti di tolleranza;
- gestione rischio riservazione: per far fronte a tali rischi la Compagnia ha predisposto processi di riservazione fondati su una serie di presidi che tengano conto delle diverse competenze professionali delle risorse impiegate, predisponendo documenti d'indirizzo volti a determinare i principi operativi ispiratori dell'attività di valutazione e riservazione;
- gestione rischio finanziario: la Politica degli investimenti è orientata, in ottemperanza al principio della persona prudente, verso forme di contenimento del rischio finanziario privilegiando investimenti di duration coerente con il profilo delle passività espresse in Bilancio con l'obiettivo di salvaguardare nel tempo il patrimonio della Società ponendo attenzione nel limitare la propria esposizione ai rischi connessi agli investimenti e di conseguenza nel ridurre gli eventuali effetti negativi sui risultati economici di periodo;
- gestione rischio operativo: il rischio operativo è definito come il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure interne, risorse umane o sistemi, oppure derivanti da eventi esogeni, quali la frode o l'attività dei fornitori di servizi.

In continuità con lo scorso esercizio, anche nel 2025, la Società, per non incorrere in perdite economiche e finanziarie causate da eventi accidentali o da azioni dolose sul sistema informatico, unitamente al C.I.S.O. ed al Titolare della Funzione di Gestione dei Rischi, ha continuato a svolgere verifiche ed interventi volti al contenimento del Cyber Risk. Inoltre, sempre in stretta collaborazione con la Funzione di Gestione dei Rischi, ha eseguito l'aggiornamento annuale del Risk Assessment sui rischi operativi, incluso il Cyber Risk.

Inoltre, sempre con il supporto della funzione di Gestione dei Rischi mediante l'elaborazione dei monitoraggi straordinari di solvibilità, la Società costantemente ha monitorato l'effetto della volatilità dei mercati finanziari, l'incertezza della situazione macroeconomica descritta in apertura della presente relazione e gli impatti di fattori ambientali catastrofici sui Fondi Propri e sul proprio livello di solvibilità.

In linea generale, le analisi condotte confermano la buona situazione patrimoniale e finanziaria della Compagnia ed i parametri di Solvency Ratio risultano superiori alla media di mercato.

Sedi Secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Rapporti con l'Autorità di Vigilanza

Anche nel corso del 2025, la Società ha puntualmente ottemperato alle previsioni regolamentari fornendo ad IVASS tutte le informazioni ed i dati richiesti.

I fatti di rilievo intervenuti dopo la fine dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione

Ad oggi non si rilevano situazioni o fatti avvenuti nei primi mesi dell'esercizio 2026, non commentati in precedenza, in grado di incidere significativamente sui risultati pianificati e più in generale sulla continuità dell'attività dell'impresa; dunque, il bilancio è stato redatto tenuto conto del presupposto della continuità aziendale.

Proposte all'Assemblea

Signori Azionisti,

a seguito di quanto sin qui analizzato, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2025 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, nonché i relativi allegati e la presente relazione sulla gestione, così come Vi è stato presentato.

Vi informiamo che la riserva legale ha già raggiunto il quinto del Capitale Sociale dovuto a termini di legge, per cui non è più dovuto l'accantonamento del 5% degli utili.

Risulta quindi interamente disponibile, in ottica meramente contabile, in ragione delle attuali necessità di cassa allo stato prevedibili, della composizione degli attivi nonché del capitale di vigilanza e degli impegni finanziari prevedibili, l'importo dell'utile netto di 1.043.190 euro.

Vi segnaliamo che considerata l'attuale pianificazione dei volumi di premi emessi il Solvency Ratio si prevede che il Solvency Ratio si mantenga su parametri superiori al 200%.

Riteniamo pertanto possa essere distribuito un dividendo di 0,10 euro per ognuna delle 5.000.000 azioni ordinarie per complessivi 500.000 euro riportando a nuovo i restanti 543.190 euro.

Dopo la distribuzione del dividendo nei termini sopra indicati gli utili di esercizi precedenti riportati a nuovo risultano pari a 11.312.069 euro a fronte di attivi immateriali pari a 1.618.021 euro che risultano pertanto pienamente coperti. Vi ricordiamo inoltre che con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2025 scadrà l'incarico dell'attuale Consiglio di Amministrazione e, pertanto, Vi invitiamo a deliberare in merito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione ed alla sua durata.

Conclusioni

Signori Azionisti,
concludiamo la nostra relazione ringraziando in primo luogo Voi Azionisti, per la fiducia manifestata; il Vostro sostegno nel perseguimento degli importanti obiettivi aziendali è stato un fondamentale fattore di stimolo per il lavoro svolto fino ad oggi.

Un sentito ringraziamento va inoltre rivolto all'Amministratore Delegato, all'intero Consiglio di Amministrazione ed a tutto il Personale della Società per l'attività svolta.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Avv. Alessandro Musella)

Relazione del Collegio Sindacale

GLOBAL ASSISTANCE S.P.A.

Piazza Diaz 6, 20123 Milano

Capitale Sociale € 5.000.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano, Cod. fiscale e Partita Iva 10086540159

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ri-Fin S.r.l.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il collegio Sindacale in carica è stato nominato in data 29 aprile 2025.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Abbiamo, inoltre, mantenuto uno stretto raccordo con gli altri Organi di controllo della Società, in particolare con la Società di Revisione e ci siamo costantemente relazionati con tutte le Funzioni di controllo della Società.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha espresso i propri pareri quando richiesto dalla normativa in vigore.

Il bilancio d'esercizio della società Global Assistance S.p.A. al 31.12.2025, che viene sottoposto al Vostro esame ed approvazione evidenzia un risultato positivo d'esercizio di euro 1.043.189.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati nella seduta del Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2026:

- Progetto di bilancio al 31 dicembre 2025, composto dagli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, inclusi i relativi Allegati e corredato dalla relazione del consiglio di Amministrazione.

L'assemblea degli azionisti avente all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 è stata convocata per il giorno 28 aprile 2026.

Non essendo incaricati della revisione legale, abbiamo svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Abbiamo vigilato altresì sulle operazioni intercorse con le parti correlate nonché sul sistema di controllo interno e di gestione del rischio.

a. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Si sottolinea come nel corso dell'esercizio siano intervenute alcune variazioni nella composizione del Consiglio di Amministrazione. A seguito del superamento delle soglie di volumi di premi che avevano consentito l'esenzione dall'applicazione della normativa di Interlocking, nel corso dell'esercizio 2025, l'esponente indipendente Prof.ssa Malinconico ha rassegnato le proprie dimissioni ed è stato nominato il prof. Claudio Cacciamani.

In funzione di quanto sopra, si precisa che l'Organo Amministrativo della società risulta attualmente composto dall'Avv. Alessandro Musella, Presidente, dal Dott. Vincenzo Latorraca, Amministratore Delegato, dalla Rag. Clara Franzosi, dal Dott. Salvatore Forte, dalla Dott.ssa Francesca Bartoli e dal Prof. Claudio Cacciamani.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili e delle verifiche effettuate abbiamo accertato che tali riunioni nonché le delibere assunte sono conformi alla legge e allo statuto sociale.

b. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Sulla base delle attività svolte e delle informazioni acquisite abbiamo concluso che la Società ha operato nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e possiamo ragionevolmente confermare che le operazioni poste in essere dalla società sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, e in contrasto con le deliberazioni assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre, riscontrato l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del gruppo, con terzi o con parti correlate intendendo quelle operazioni, che per loro natura, possono far sorgere dubbi sulla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse e alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Il Collegio, inoltre, ha preso conoscenza, attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e durante le verifiche periodiche, dell'evoluzione dell'attività

svolta dalla Compagnia, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale

c. Attività di vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

d. Attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e di gestione del rischio

Abbiamo acquisito informazioni e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, e in generale sul suo complessivo funzionamento. Abbiamo incontrato periodicamente i Responsabili delle Funzioni di Controllo (Funzione di Revisione Interna, Funzione di verifica della conformità alle norme, Funzione di gestione dei rischi aziendali e Funzione attuariale) e con l'amministratore incaricato del monitoraggio del sistema di gestione dei rischi, che hanno fornito esaurienti informazioni in relazione alle attività condotte nel corso dell'esercizio.

Abbiamo inoltre incontrato il CISO, che, tramite la propria relazione annuale, ci ha informati in merito alla Sicurezza delle Informazioni e Resilienza Operativa.

Nell'ambito delle attività volte al reciproco scambio di informazioni tra gli organi e le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli interni e nella gestione dei rischi aziendali, il Collegio ha altresì incontrato l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e successive modificazioni e integrazioni. Dall'informativa resa dall'Organismo di Vigilanza, anche tramite la propria Relazione annuale in merito alle attività svolte, non sono emerse criticità in relazione alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito informazioni in merito all'osservanza della normativa sulla privacy (D.Lgs. n.196/2003 come successivamente modificato ed integrato) e non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo ottenuto informazioni atte alla verifica della compatibilità delle politiche generali di cui all'art. 5, comma 1, lettera ff) del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 con le condizioni attuali e prospettive di equilibrio economico-finanziario dell'impresa di cui all'articolo 12, comma 1, lettera a) del citato Regolamento IVASS n. 24/2016 e non sono emerse osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo verificato ai sensi dell'art. 12 comma 1, lettera a), del citato Regolamento IVASS n. 24/2016, sulla base di incontri con le funzioni delegate, la conformità degli atti di gestione alle linee guida indicate nella delibera quadro sugli investimenti, e non sono emerse osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

e. Attività di vigilanza sul sistema amministrativo-contabile

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Sulla base delle risultanze riscontrate, possiamo ragionevolmente concludere che il sistema amministrativo-contabile risulta adeguato e affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

2) Rapporti e scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2017 al 2025 è Deloitte & Touche S.p.A. ("Revisore Legale").

Con il Revisore Legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza e non sono emersi elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella nostra relazione anche con riferimento al processo di informativa finanziaria.

Il Revisore Legale ha rilasciato la propria relazione in data 13 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica. con un giudizio positivo senza rilievi.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del Revisore Legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Ulteriormente a giudizio del Revisore Legale la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge ed è coerente con il bilancio d'esercizio.

Infine, il Revisore Legale ha fornito giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs 7 settembre 2005, n. 209 dei rami danni, concludendo che le riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 di Global Assistance S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Il Collegio, in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ha ricevuto la "Relazione di revisione" del Bilancio e la Relazione Aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento.

Tale "Relazione Aggiuntiva", congiuntamente alle informazioni ricevute nel corso degli incontri con la Società di Revisione, permette al Collegio Sindacale di esprimere un parere positivo circa l'impianto metodologico adottato dal Revisore.

Per quanto attiene ai rapporti tra il Collegio in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile e la Società di Revisione, quest'ultima ha relazionato in merito alle

procedure di revisione sul bilancio d'esercizio, nonché sulle questioni significative rilevate e sugli aspetti chiave della revisione contabile (KAM), quali la valutazione della riserva sinistri.

La Società di Revisione ha confermato, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Europeo 537/2014 e di quanto richiesto dal paragrafo 17, lettera a) del Principio di Revisione Internazionale (ISA Italia) 260 che, sulla base delle informazioni ottenute e delle verifiche condotte, tenuto conto dei principi regolamentari e professionali che disciplinano l'attività di revisione sono stati rispettati i principi in materia di etica di cui agli articoli 9 e 9 bis del D. Lgs. 39/2010 e non sono state riscontrate situazioni che ne abbiano compromesso l'indipendenza. La Società di Revisione ha altresì confermato che, ai sensi del Principio di Revisione Internazionale (ISA Italia) 260, non sono stati riscontrati rapporti o altri aspetti con Global Assistance S.p.A. che siano ragionevolmente atti ad avere un effetto sull'indipendenza. I servizi non di revisione indicati nell'Allegato della nota integrativa individuale e consolidata evidenziano attestazioni e altri servizi che riguardano incarichi che sono conferiti al revisore legale in virtù di norme di legge o di provvedimenti delle Autorità in ragione del fatto che, per loro natura, sono assimilabili ad un'estensione dell'attività di revisione e, in quanto tali, non compromettono l'indipendenza del revisore o comunque servizi che non ricadono tra i servizi vietati dal Regolamento 537/2014 (come richiamato dall'art. 17 del D.Lgs. 39/2010, comma 3).

Il Collegio Sindacale non ha ravvisato criticità in merito all'indipendenza del Revisore Legale.

3) Eventuale presentazione di denunce, esposti e reclami

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

4) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Bilancio di Global Assistance S.p.A. è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e delle norme del Regolamento ISVAP 22/08 e s.m.i., esso segue, in quanto applicabili, le disposizioni del D. Lgs. n. 209 del 7/9/2005, le vigenti norme civilistiche e fiscali e quelle previste dal D. Lgs. n. 173 del 26/05/1997 specifiche del settore assicurativo integrate dai principi contabili riferiti al bilancio di esercizio.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale adottata e sulla generale conformità alla

legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, non avendo al riguardo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge, nonché la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo stati messi a conoscenza nel corso dell'espletamento del nostro incarico e non abbiamo osservazioni da riferire al riguardo.

Gli Amministratori, nella nota integrativa, hanno illustrato i criteri di valutazione delle varie voci e hanno fornito le informazioni richieste dalla normativa sullo stato patrimoniale e sul conto economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intellegibilità del bilancio medesimo.

La Società Ri-FIN S.r.l. è il soggetto che esercita l'attività di direzione e di coordinamento sulla società in qualità di Società Capogruppo iscritta all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 14. Nella nota integrativa sono riportate le notizie relative alla pubblicità di legge di cui all'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile e nella relazione sulla gestione, le informazioni di cui all'articolo 2497-bis, comma 5, del Codice Civile.

Abbiamo verificato che gli Amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.. Ulteriormente, gli Amministratori ritengono che non vi siano elementi volti a interrompere la continuità aziendale. Il bilancio è stato pertanto redatto nel presupposto di continuità aziendale, tenendo conto che la solidità dei fondamentali della Società non genera né lascia dubbi circa la continuità aziendale, pertanto, il bilancio è stato redatto sulla base presupposto della continuità aziendale.

Per quanto riguarda la struttura patrimoniale abbiamo verificato che gli Amministratori hanno dato atto che le elaborazioni periodiche e la reportistica di vigilanza, introdotta per il settore Assicurativo dal regime c.d. "Solvency II", svolte nel corso del 2025 hanno confermato, nonostante l'importante crescita dei volumi di premi, una buona situazione di Solvibilità della Società sia attuale che prospettica. L'ultimo Solvency Capital Ratio, relativo alle elaborazioni Q4 2025, calcolato secondo la Formula Standard è pari al 244,41%. In particolare, si evidenzia un *Solvency Capital Requirement* (SCR) pari a euro 6.637.104 e *Eligible Own Funds to meet the SCR (Tier1)* per euro 16.221.613, con un Solvency ratio del 244,41%, nonché un *Minimum capital requirement* di euro 3.700.000 con un MCR coverage ratio del 428,85%.

5) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale non ha osservazioni circa la proposta formulata dagli Amministratori di distribuire un dividendo di 0,10 euro per ognuna delle 5.000.000 azioni ordinarie per complessivi 500.000 euro riportando a nuovo i restanti 543.190 euro.

Dopo la distribuzione del dividendo nei termini sopra indicati gli utili di esercizi precedenti riportati a nuovo risultano pari a 11.312.069 euro a fronte di attivi immateriali pari a 1.618.021 euro che risultano pertanto pienamente coperti.

Milano, 13 aprile 2026

Il Collegio sindacale

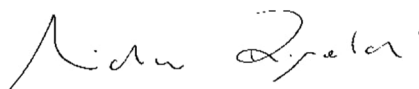
Dott.ssa Francesca Scelsi



Dott. Alberto Miglietta



Dott. Michele Rinaldi



Bilancio 2025

Allegato I

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A
a Socio Unico

Capitale sociale sottoscritto E. 5.000.000 Versato E. 5.000.000

Sede in Piazza Diaz, 6 - 20123 MILANO
Tribunale TRIB. MI 10086540159 - CCIA MI 1345012

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio 2025

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Valori dell'esercizio

				Valori dell'esercizio		
				001	0	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO						
di cui capitale richiamato	002	0				
B. ATTIVI IMMATERIALI						
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare						
a) rami vita	003	0				
b) rami danni	004	5	0			
2. Altre spese di acquisizione	006	0				
3. Costi di impianto e di ampliamento	007	6.795				
4. Avviamento	008	0				
5. Altri costi pluriennali	009	1.611.225		10	1.618.020	
C. INVESTIMENTI						
I - Terreni e fabbricati						
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	011	0				
2. Immobili ad uso di terzi	012	0				
3. Altri immobili	013	0				
4. Altri diritti reali	014	0				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	015	0		16	0	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate						
1. Azioni e quote di imprese:						
a) controllanti	017	0				
b) controllate	018	0				
c) consociate	019	0				
d) collegate	020	0				
e) altre	021	22	0			
2. Obbligazioni emesse da imprese:						
a) controllanti	023	0				
b) controllate	024	0				
c) consociate	025	0				
d) collegate	026	0				
e) altre	027	28	0			
3. Finanziamenti ad imprese:						
a) controllanti	029	0				
b) controllate	030	0				
c) consociate	031	0				
d) collegate	032	0				
e) altre	033	34	0	35	0	
		da riportare		1.618.020		

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
183	0			
184	0			
	185	0		
	186	0		
	187	12.818		
	188	0		
	189	1.771.665	190	1.784.483
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	0			
199	0			
200	0			
201	0	202	0	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
		da riportare		
				1.784.483

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto			1.618.020
C.INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	036	1.505.123			
b) Azioni non quotate	037	0			
c) Quote	038	0	39	1.505.123	
2. Quote di fondi comuni di investimento			040	0	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	041	20.015.932			
b) non quotati	042	0			
c) obbligazioni convertibili	043	0	44	20.015.932	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	045	0			
b) prestiti su polizze	046	0			
c) altri prestiti	047	0	48	0	
5. Quote in investimenti comuni			049	0	
6. Depositi presso enti creditizi			050	0	
7. Investimenti finanziari diversi			051	1.000.000	
IV - Depositi presso imprese cedenti			052	22.521.055	
			053	0	22.521.055
GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			055	0	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			056	0	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	058	4.540.832			
2. Riserva sinistri	059	9.311.135			
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	060	0			
4. Altre riserve tecniche	061	0	62	13.851.967	
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	063	0			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	064	0			
3. Riserva per somme da pagare	065	0			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	066	0			
5. Altre riserve tecniche	067	0			
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	068	0	69	0	13.851.967
		da riportare			37.991.042

Pag. 2

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		1.784.483
216	0		
217	0		
218	0	219	0
		220	0
221	17.638.274		
222	0		
223	0	224	17.638.274
225	0		
226	0		
227	0	228	0
		229	0
		230	0
	2.000.000	231	2.000.000
		232	19.638.274
		233	0
		234	19.638.274
		235	0
		236	0
		237	0
238	2.976.733		
239	9.145.961		
240	0		
241	0	242	12.122.694
243	0		
244	0		
245	0		
246	0		
247	0		
248	0	249	0
		250	12.122.694
	da riportare		33.545.451

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto		
			37.991.042
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	071 1.494.374		
b) per premi degli es. precedenti	072 0	73 1.494.374	
2. Intermediari di assicurazione		074 3.128.500	
3. Compagnie conti correnti		075 0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		076 229.541	77 4.852.415
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		078 7.839.207	
2. Intermediari di riassicurazione		079 2.420.244	80 10.259.451
III - Altri crediti			081 6.205.630 82 21.317.496
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		083 16.499	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		084 0	
3. Impianti e attrezzature		085 0	
4. Scorte e beni diversi		086 0	87 16.499
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali		088 1.869.772	
2. Assegni e consistenza di cassa		089 192	90 1.869.964
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione		092 0	
2. Attività diverse		093 0	94 0 95 1.886.463
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		096 166.011	
2. Per canoni di locazione		097 0	
3. Altri ratei e risconti		098 284.019	99 450.030
TOTALE ATTIVO			100 61.645.031

Pag. 3

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		33.545.451
251	1.613.024		
252	0	253	1.613.024
		254	3.625.862
		255	0
		256	70.790
		257	5.309.676
		258	505.576
		259	5.826.645
		260	6.332.221
		261	4.356.122
		262	15.998.019
		263	24.450
		264	0
		265	0
		266	0
		267	24.450
		268	4.812.492
		269	171
		270	4.812.663
		272	0
		273	0
		274	0
		275	4.837.113
		276	49.440
		277	0
		278	173.193
		279	222.633
		280	54.603.216

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	5.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0
III - Riserve di rivalutazione		103	0
IV - Riserva legale		104	1.000.000
V - Riserve statutarie		105	0
VI - Riserve per azioni della controllante		400	0
VII - Altre riserve		107	120.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	10.768.879
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	1.043.189
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	0
		110	17.932.068
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111
			0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	23.520.300	
2. Riserva sinistri	113	13.881.816	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	
5. Riserve di perequazione	116	76.741	117
			37.478.857
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	
3. Riserva per somme da pagare	120	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
5. Altre riserve tecniche	122	0	123
			124
			37.478.857
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	0
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	0
	da riportare		127
			55.410.925

Pag. 4

Valori dell'esercizio precedente

		281	5.000.000			
		282	0			
		283	0			
		284	1.000.000			
		285	0			
		286	0			
		287	120.000			
		288	10.040.257			
		289	728.622			
		301	0	290	16.888.879	
				291	0	
	292	17.450.269				
	293	13.156.327				
	294	0				
	295	0				
	296	44.661	297	30.651.257		
	298	0				
	299	0				
	300	0				
	301	0				
	302	0	303	0	304	30.651.257
			305	0		
			306	0	307	0
	da riportare				47.540.136	

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		
			55.410.925
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128 1.924.359	
2. Fondi per imposte		129 0	
3. Altri accantonamenti		130 0	131 1.924.359
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132 0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133 271.196		
2. Compagnie conti correnti	134 1.018		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 0		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 0	137 272.214	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 122.929		
2. Intermediari di riassicurazione	139 549.803	140 672.732	
III - Prestiti obbligazionari		141 0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		142 0	
V - Debiti con garanzia reale		143 0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144 0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145 354.436	
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146 537.608		
2. Per oneri tributari diversi	147 287.490		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 159.251		
4. Debiti diversi	149 1.466.236	150 2.450.585	
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151 0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 367.971		
3. Passività diverse	153 191.809	154 559.780	155 4.309.747
	da riportare		61.645.031

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		
			61.645.031
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156 0	
2. Per canoni di locazione		157 0	
3. Altri ratei e risconti		158 0	159 0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 61.645.031

Valori dell'esercizio precedente

riporto			47.540.136
	308	2.796.904	
	309	0	
	310	0	311 2.796.904
			312 0
313	352.733		
314	420		
315	0		
316	0	317 353.153	
318	132.501		
319	367.703	320 500.204	
		321 0	
		322 0	
		323 0	
		324 0	
		325 302.430	
326	592.328		
327	748.812		
328	142.768		
329	1.073.080	330 2.556.988	
331	0		
332	374.375		
333	168.644	334 543.019	335 4.255.794
da riportare			54.592.834

Pag. 6

Valori dell'esercizio precedente

riporto			54.592.834
	336	0	
	337	0	
	338	10.382	339 10.382
			340 54.603.216

Allegato II

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.
a Socio Unico

Capitale sociale sottoscritto E. 5.000.000 Versato E. 5.000.000

Sede in Piazza Diaz, 6 - 20123 MILANO
Tribunale TRIB. MI 10086540159 - CCIA MI 1345012

BILANCIO DI ESERCIZIO**Conto economico**

Esercizio 2025

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Premi lordi contabilizzati		001	41.111.185		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		002	28.660.774		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi		003	6.070.031		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		004	6.538.207	5	12.918.587
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)					
				006	406.823
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
				007	50.261
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Importi pagati					
aa) Importo lordo	008	15.436.347			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	009	10.564.473	10	4.871.874	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
aa) Importo lordo	011	236.842			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	012	170.188	13	66.654	
c) Variazione della riserva sinistri					
aa) Importo lordo	014	725.489			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	015	165.174	16	560.315	17
					5.365.535
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
				018	0
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
				019	0
7. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione		020	10.392.055		
b) Altre spese di acquisizione		021	2.146.765		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		022	0		
d) Provvigioni di incasso		023	200.139		
e) Altre spese di amministrazione		024	3.808.078		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		025	10.735.897	26	5.811.140
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
				027	382.307
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE					
				028	32.080
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)					
				029	1.784.609

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

		111	36.142.988		
		112	25.902.008		
		113	7.904.646		
		114	9.528.046	115	11.864.380
				116	333.942
				117	159.909
118	11.487.825				
119	8.260.603	120	3.227.222		
121	93.356				
122	65.680	123	27.676		
124	279.887				
125	-127.228	126	407.115	127	3.606.661
				128	0
				129	0
		130	9.049.932		
		131	2.156.221		
		132	0		
		133	251.956		
		134	3.502.105		
		135	8.098.354	136	6.861.860
				137	506.077
				138	16.329
				139	1.367.304

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Premi lordi contabilizzati	030	0	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	031	0	32
			0
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	033	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	034	0)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	035	0	
bb) da altri investimenti	036	0	37
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	038	0)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	039	0	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	040	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	041	0)	42
			0
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
			043
			0
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			044
			0
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	045	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	046	0	47
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	048	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	049	0	50
			51
			0
RIASSICURAZIONE			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	052	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	053	0	54
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa) Importo lordo	055	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	056	0	57
c) Altre riserve tecniche			
aa) Importo lordo	058	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	059	0	60
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi per			
aa) Importo lordo	061	0	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	062	0	63
			64
			0

Pag. 2

Valori dell'esercizio precedente

	140	0		
	141	0	142	0
	143	0		
prese del gruppo e da altre partecipate	144	0)		
145	0			
146	0	147	0	
prese del gruppo e da altre partecipate	148	0)		
	149	0		
	150	0		
prese del gruppo e da altre partecipate	151	0)	152	0
			153	0
			154	0
155	0			
156	0	157	0	
158	0			
159	0	160	0	161
162	0			
163	0	164	0	
165	0			
166	0	167	0	
168	0			
169	0	170	0	
171	0			
172	0	173	0	174
				0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			065	0
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	066	0		
b) Altre spese di acquisizione	067	0		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	068	0		
d) Provvigioni di incasso	069	0		
e) Altre spese di amministrazione	070	0		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	071	0	72	0
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	073	0		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	074	0		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	075	0	76	0
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			077	0
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			078	0
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			079	0
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			080	0
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			081	1.784.609
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			082	0
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	083	31.267		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	084	0		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	085	0		
bb) da altri investimenti	086	605.622		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	087	605.622		
	088	0		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	089	0		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	090	156.233		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	091	0	92	793.122

Pag. 3

Valori dell'esercizio precedente

			175	0
	176	0		
	177	0		
	178	0		
	179	0		
	180	0		
	181	0	182	0
	183	0		
	184	0		
	185	0	186	0
			187	0
			188	0
			189	0
			190	0
			191	1.367.304
			192	0
	193	0		
prese del gruppo e da altre partecipate	194	0		
	195	0		
	196	445.757	197	445.757
prese del gruppo e da altre partecipate	198	0		
	199	0		
	200	261.483		
prese del gruppo e da altre partecipate	201	0	202	707.240

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. 12)		093	0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	094	28.874	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	095	14.015	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	096	7.371	
		97	50.260
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		098	406.823
7. ALTRI PROVENTI		099	181.227
8. ALTRI ONERI		100	882.099
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	1.419.776
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	199.238
11. ONERI STRAORDINARI		103	127.349
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	71.889
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	1.491.665
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	448.476
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	1.043.189

Pag. 4

Valori dell'esercizio precedente

		203	0
204	14.159		
205	0		
206	6.381	207	20.540
		208	333.942
		209	160.921
		210	748.864
		211	1.132.119
		212	106.540
		213	99.275
		214	7.265
		215	1.139.384
		216	410.762
		217	728.622

RENDICONTO FINANZIARIO

Valori in migliaia di Euro

FONTI DI FINANZIAMENTO	2025		2024	
Liquidità generata/assorbita dalla gestione reddituale				
utile (perdita) d'esercizio		1.043		729
variazioni che non hanno influito sulla liquidità				
variazioni riserve tecniche				
- premi	4.538		5.364	
- sinistri	560	5.098	407	5.771
variazione provvigioni da ammortizzare al netto degli utilizzi		0		0
ammortamenti				
- attivi immateriali	792		692	
- attivi materiali	12	804	13	705
accantonamento al fondo t.f.r.		406		261
accantonamento al fondo di quiescenza ed obblighi simili		(873)		272
minusvalenze da valutazioni titoli		25		6
scarti di emissione su titoli		158		264
(incremento) decremento crediti, al netto debiti, da operazioni di assicurazione diretta		376		(1.628)
(incremento) decremento crediti, al netto debiti, da operazione di riassicurazione		(3.755)		(831)
(incremento) decremento depositi dati o ricevuti da riassicuratori		0		0
(incremento) decremento crediti, debiti, ratei e risconti		(2.177)		368
liquidità generata dalla gestione reddituale		1.105		5.917
aumento capitale sociale		0		0
disinvestimenti				
immobilizzi materiali		0		0
Totale fonti di finanziamento		1.105		5.917
IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ				
immobilizzazioni immateriali	625		917	
immobilizzazioni materiali	3		26	
titoli e partecipazioni	3.066		4.680	
indennità anzianità erogata e altri utilizzi	354		335	
indennità fondo liquidazione agenti erogata	0		0	
liquidazione del fondo di organizzazione	0		0	
dividendi	0		0	
Totale impieghi di liquidità		4.048		5.958
INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		(2.943)		(41)
disponibilità liquide inizio periodo	4.813		4.854	
disponibilità liquide fine periodo	1.870		4.813	
Incremento (decremento) disponibilità liquide		(2.943)		(41)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	SALDO 31/12/2023	Destinaz. Risultato	Dividendi	Aumenti di Capitale e altri	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/24
Capitale sociale	5.000	0	0	0	0	5.000
Riserva Legale	1.000	0	0	0	0	1.000
Altre riserve	120	0	0	0	0	120
Utili (perdite) riportati a nuovo	10.405	(365)	0	0	0	10.040
Utili (perdite) dell'esercizio	(365)	365	0	0	729	729
TOTALE	16.160	0	0	0	729	16.889

	SALDO 31/12/24	Destinaz. Risultato	Dividendi	Aumenti di Capitale e altri	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/25
Capitale sociale	5.000	0	0	0	0	5.000
Riserva Legale	1.000	0	0	0	0	1.000
Altre riserve	120	0	0	0	0	120
Utili (perdite) riportati a nuovo	10.040	729	0	0	0	10.769
Utili (perdite) dell'esercizio	729	(729)	0	0	1.043	1.043
TOTALE	16.889	0	0	0	1.043	17.932

Nota integrativa

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL

31 dicembre 2025

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

In relazione alla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società vengono fornite le informazioni ed i dettagli esposti nei punti che seguono.

PARTE A

SEZIONE 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteria generali

Il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e delle norme del Regolamento ISVAP 22/08 e s.m.i., esso segue, in quanto applicabili, le disposizioni del D. Lgs. n. 209 del 7/9/2005, le vigenti norme civilistiche e fiscali e quelle previste dal D. Lgs. n. 173 del 26/05/1997 specifiche del settore assicurativo integrate dai principi contabili riferiti al bilancio di esercizio.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025. Al bilancio d'esercizio è allegato il Rendiconto Finanziario.

I valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono redatti arrotondati all'unità di euro, mentre la Nota Integrativa, gli allegati e gli altri prospetti sono redatti in migliaia di euro, fatto salvo quanto diversamente indicato, come espressamente previsto dall'art. 4 punto 5 del Regolamento ISVAP 22/08 e s.m.i.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e competenza nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati. La solidità dei fondamentali della Società non genera né lascia dubbi circa la continuità aziendale, pertanto, il bilancio è stato redatto sulla base presupposto della continuità aziendale.

I criteri di valutazione, nonché il contenuto delle varie poste, sono indicati in dettaglio nel prosieguo della presente nota integrativa. Le voci esposte negli schemi di bilancio sono comparabili con le corrispondenti voci relative all'esercizio precedente. Se presenti, vengono illustrati i cambiamenti ai criteri di valutazione con specifica indicazione delle motivazioni che hanno portato a tali cambiamenti nonché gli effetti sulla rappresentazione del bilancio d'esercizio. A seguito delle modifiche del Regolamento Isvap 22/08 non sono presenti nello schema di Stato Patrimoniale i Conti d'Ordine ma ne verrà data informativa nella presente nota. Il bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti da parte della Deloitte & Touche S.p.A. alla quale l'Assemblea dei Soci il 6 aprile 2017 ha conferito l'incarico per gli esercizi 2017-2025.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

A) ATTIVI IMMATERIALI

Gli altri oneri di natura pluriennale, compreso lo sviluppo del software, sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione e sono ammortizzati, in modo sistematico in un periodo non superiore a 5 anni.

62 Gli oneri relativi a software in corso di sviluppo ed esecuzione sono inseriti tra altri costi pluriennali e saranno ammortizzati a partire dall'entrata in funzione della nuova procedura sviluppata.

I costi di ristrutturazione su immobili di terzi sono stati ammortizzati in base alla durata del contratto di affitto.

B) INVESTIMENTI

La Società non dispone di attivi patrimoniali rientranti nelle categorie CI - Terreni e fabbricati, e CII - Investimenti in imprese del gruppo, di cui all'art. 15 del D. Lgs. 173 del 26/05/1997.

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso quotati in mercati regolamentati, appartenenti al comparto degli investimenti ad utilizzo non durevole, sono valutati al costo di acquisto, ovvero, se minore, al valore di

realizzo, desumibile dall'andamento del mercato calcolato sulla base della media aritmetica dei prezzi del mese di dicembre. Tale minor valore non è mantenuto nel tempo qualora ne siano venuti meno i motivi.

Il costo di acquisto o il valore di libro dei titoli obbligazionari appartenenti al comparto non durevole è rettificato dagli scarti di emissione, vale a dire dalle differenze tra i valori di emissione dei titoli ed i relativi valori di rimborso.

Gli investimenti finanziari diversi sono valutati al costo di acquisto, o se inferiore in base al valore di mercato di attivi di caratteristiche finanziarie assimilabili

I titoli obbligazionari che costituiscono attivo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173. I valori di carico contabile sono valutati analiticamente e rettificati dagli scarti di emissione e di negoziazione rilevati pro-rata temporis, ai sensi della legge sopra richiamata.

I titoli azionari destinati al comparto durevole in base alla preventiva specifica delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione, sono da considerarsi investimenti a lungo termine anche in relazione alle aspettative della crescita del singolo settore merceologico, dei fondamentali aziendali e del vantaggio competitivo delle azioni selezionate e sono valutati al prezzo di acquisto. I titoli vengono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore mentre eventuali oscillazioni di prezzo che possono comportare perdite momentanee di valore non vengono considerate.

La classificazione dei titoli del comparto durevole avviene al momento del loro acquisto in base alla Politica degli Investimenti approvata dall'organo amministrativo, che considera altresì l'esigenza della Società di conservare la duration del portafoglio in coerenza con la duration espressa dal passivo.

Gli interessi maturati sui titoli obbligazionari e sugli altri investimenti finanziari, nonché gli oneri e gli altri proventi finanziari, vengono rilevati in base alla competenza temporale. I dividendi vengono rilevati al momento dell'effettivo incasso.

C) RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate in base ai singoli trattati di riassicurazione in essere alla chiusura dell'esercizio.

Tra le riserve cedute sono ricomprese le riserve integrative del Ramo Cauzione nonché la riserva per rischi in corso. Tale impostazione, per i rami diversi dal ramo Cauzione, è stata adottata per la prima volta dall'esercizio precedente considerata la mutata struttura dei trattati sottoscritti che non prevedono più alcuna clausola di "loss corridor".

In continuità con i passati esercizi le riserve integrative catastrofali e terremoto non sono cedute ai riassicuratori.

D) CREDITI

I crediti sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è ottenuto mediante l'eventuale svalutazione diretta dei crediti stessi effettuata in modo analitico per le posizioni più rilevanti, sulla base degli elementi oggettivi disponibili alla data di redazione del Bilancio, ed in modo forfettario per le altre posizioni, tenendo conto delle esperienze acquisite.

I crediti contengono inoltre l'ammontare di eventuali somme da recuperare per rivalse su sinistri.

E) ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Gli elementi degli attivi materiali sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, applicando, entro i limiti previsti dalla norma, a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene, i coefficienti stabiliti dal DM. 31/12/1988, ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo nello specifico settore produttivo. Secondo quanto previsto dal principio contabile OIC n. 16, per i beni acquistati nel corso dell'esercizio si applica la regola che prevede l'utilizzo dell'aliquota dimezzata nel caso in cui la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente da quella calcolata a partire dalla messa in uso del bene.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le aliquote mediamente applicate sono le seguenti:

- attrezzature e macchine d'ufficio elettr.	20,00%
- arredo	20,00%
- attrezzature varie	15,00%

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

F) RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche del lavoro diretto, costituite al lordo delle cessioni in riassicurazione ed in base alle vigenti norme di legge, sono istituite secondo le modalità di seguito descritte per consentire all'impresa di fare fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione in vigore.

RISERVA PREMI RAMI DANNI

La riserva premi delle assicurazioni dirette è costituita dagli importi dei premi contabilizzati di competenza degli esercizi successivi. Il calcolo è effettuato applicando il metodo "pro rata temporis" sulla base dei premi contabilizzati al lordo delle cessioni in riassicurazione, dedotte soltanto le provvigioni di acquisizione.

RISERVA PREMI INTEGRATIVA

La riserva per frazioni di premio è integrata ai sensi dell'Allegato 15 al regolamento ISVAP n. 22/2008, per i rami e per i rischi espressamente indicati nel regolamento stesso laddove nella formulazione del premio di tariffa la Società abbia effettuato esatta attribuzione della quota di premio riconducibile al c.d. rischio catastrofale ed al rischio terremoto.

La Società non ha costituito la riserva di senescenza poiché l'importo dei premi relativi ai contratti di assicurazione del ramo malattia vengono adeguati, in fase di rinnovo, all'età dell'assicurato.

Dal 2023, in considerazione dell'avvio all'esercizio del ramo cauzione, la Società ha costituito la riserva integrativa per le assicurazioni del ramo cauzione determinata secondo i criteri previsti dall'art. 11 dell'Allegato 15 al regolamento ISVAP n. 22/2008.

RISERVA PER RISCHI IN CORSO

È costituita per far fronte al pagamento di tutti gli indennizzi e le spese di liquidazione dei sinistri derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima della chiusura dell'esercizio nella misura in cui tale importo sia superiore a quello della riserva per frazioni di premi maggiorata delle rate a scadere. Come previsto dal punto 8 dell'Allegato 15 al regolamento ISVAP n. 22/2008, in considerazione dei valori assunti dal rapporto in un orizzonte temporale retrospettivo di osservazione e di ulteriori elementi obiettivi di valutazione inerenti all'andamento del costo atteso dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio, nel calcolo della riserva, per ciascun ramo ministeriale, è stato utilizzato il rapporto S/P medio degli ultimi tre anni.

RISERVA SINISTRI RAMI DANNI

La Riserva Sinistri, distinta per singolo ramo di attività, è stata determinata al 31 dicembre secondo le disposizioni dell'art. 23-ter e dall'Allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Nello specifico la Riserva Sinistri è stata calcolata come prudente stima delle somme necessarie per fronteggiare i pagamenti futuri, comprensivi delle spese di liquidazione, per sinistri avvenuti nell'esercizio e negli esercizi precedenti ma non ancora liquidati alla data di valutazione. La riserva sinistri, per i sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti, viene determinata con il metodo della riserva in continuo e i sinistri riservati sono rivalutati periodicamente ogni qual volta pervengano informazioni aggiornate alla Compagnia, anche in base alla valutazione dei legali esterni per le posizioni in contenzioso, e tiene conto di tutti gli oneri che si prevede di dover sostenere in relazione alle singole posizioni di sinistro. Il processo di determinazione della riserva sinistri si basa su flussi di dati rivenienti dai processi caratteristici e comporta una complessa attività di stima che include numerose variabili soggettive le cui principali fonti di incertezza sono connesse allo stato del sinistro nonché alla determinazione del danno.

La stima dei sinistri tardivi è effettuata valutando i rapporti S/P tecnici relativi agli anni precedenti per il medesimo ramo/prodotto o comunque per prodotti analoghi, valutati alla data di formulazione delle riserve del bilancio, tenuto conto dell'effetto dell'inflazione sull'importo dei sinistri ed altresì delle informazioni e dei sinistri già noti alla Società.

La riserva sinistri così iscritta in bilancio è ritenuta, sulla base degli elementi obiettivamente conosciuti, adeguata alla copertura integrale degli oneri prevedibili per la definizione dei sinistri avvenuti fino al termine dell'esercizio.

Le spese di liquidazione dirette dei sinistri e le spese di liquidazione aggiuntive sono comprese nel calcolo della riserva.

G) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi e oneri sono stanziati allo scopo di coprire le passività e gli oneri potenziali a carico della società la cui manifestazione viene giudicata probabile secondo stime realistiche della loro definizione. L'ammontare si riferisce esclusivamente ai "Fondi per Trattamenti di quiescenza ed obblighi simili" e comprende gli impegni maturati verso tutti gli agenti con mandato attivo per l'indennità di cessazione rapporto di agenzia che viene calcolata in base a quanto stabilito dall'ultimo Accordo Nazionale Agenti ancorché scaduto e non ancora rinnovato.

H) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti. Il valore iscritto al passivo è indicato al netto dell'acconto d'imposta sul TFR versato nonché di eventuali quote di TFR versate a forme di previdenza complementare per coloro che hanno aderito.

I) DEBITI

I debiti sono rilevati al valore nominale.

L) RATEI E RISCONTI

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo della rilevazione di Ratei e Risconti attivi e passivi.

M) PREMI LORDI CONTABILIZZATI

I premi lordi contabilizzati comprendono tutti gli importi contabilizzati e maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione e quelli provenienti da imprese di assicurazione cedenti, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi; detti premi, comprensivi di diritti ed accessori, sono al netto degli annullamenti afferenti i premi dell'esercizio noti alla data di redazione del Bilancio secondo quanto previsto dall'art. 45 del D. Lgs. 173/97.

I premi ceduti comprendono gli importi spettanti ai riassicuratori in base agli accordi contrattuali di riassicurazione stipulati dall'impresa.

N) ONERI RELATIVI AI SINISTRI DEI RAMI DANNI

L'onere dei sinistri nei rami danni comprende gli importi pagati nell'esercizio per risarcimenti, spese dirette e di liquidazione relative al lavoro diretto ed indiretto, al netto dei recuperi di competenza nonché delle quote a carico dei riassicuratori definite in base ai singoli trattati.

È altresì compresa la variazione della riserva sinistri, al netto delle quote a carico dei riassicuratori, nonché le variazioni della riserva spese di liquidazione sia dirette che aggiuntive accantonate per consentire la gestione di tutti i sinistri a riserva, inclusi gli eventuali sinistri IBNR, fino alla loro completa estinzione.

O) PROVENTI E ONERI TECNICI

I proventi e gli oneri tecnici comprendono lo storno dei premi di polizze emesse negli esercizi precedenti svalutati o annullati, i rilasci del fondo svalutazione crediti accantonato nell'esercizio precedente e le svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi dell'esercizio e degli esercizi precedenti e delle relative provvigioni.

Comprendono, altresì, eventuali proventi di natura indennitaria riferibili ad accordi contrattuali in corso con controparti commerciali.

P) IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono accantonate secondo le norme vigenti in base al reddito imponibile determinato, tenendo conto delle eventuali perdite pregresse, delle riprese fiscali e delle eventuali esenzioni.

In base ai presupposti indicati dal principio contabile OIC n° 25 qualora vengano riscontrate differenze temporanee tra i valori contabili e fiscali di attività e passività, esse vengono rilevate sia che diano luogo ad

imposte differite attive o ad imposte anticipate; in relazione alle attività derivanti da imposte anticipate o ad imposte differite attive la rilevazione contabile avviene nella misura in cui vi è la ragionevole certezza del realizzo di un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata la differenza temporale deducibile.

USO DI STIME

La redazione del bilancio della Società richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche. L'utilizzo di queste stime influenza il valore d'iscrizione delle attività e delle passività, l'indicazione di passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. Gli Amministratori ritengono che le assunzioni fatte siano appropriate e che il bilancio sia redatto con chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Tuttavia, non si può escludere che variazioni nelle suddette stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli considerati.

Di seguito sono indicate le principali aree del bilancio che comportano il ricorso a valutazioni, stime e ipotesi relativi a tematiche per loro natura incerte:

- determinazione delle perdite di valore di attività finanziarie iscritte nel comparto durevole;
- definizione del valore di mercato di attività e passività qualora non sia direttamente osservabile sui mercati attivi;
- determinazione delle riserve tecniche, dirette e cedute in riassicurazione;
- quantificazione dei fondi per rischi ed oneri;
- recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti.

L'aumento generale dei prezzi e delle tariffe peritali e dei compensi degli avvocati sono stati considerati nella valutazione delle riserve sinistri per IBNR.

PARTE B

INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

(importi espressi in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

SEZIONE 1 - Attivi immateriali (voce B)

I valori complessivi sono illustrati nell'allegato n. 4 della presente nota integrativa.

Il costo storico delle immobilizzazioni immateriali all'inizio e alla fine dell'esercizio è così composto:

COSTO STORICO CATEGORIE	Esist.Lorde 31/12/24	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Esist.Lorde 31/12/25
- provvigioni da ammortizzare	189	0	0	189
- costi di impianto e di ampliamento	30	2	0	30
- diritti brevetto e Marchio	2	0	0	2
- sviluppo sistema E.d.p.	4.840	626	11	5.455
- Nuovi Prodotti	276	0	0	276
- ristrutturazione immobili di terzi	36	0	0	36
TOTALE	5.373	626	11	5.988

I movimenti intervenuti nel calcolo degli ammortamenti sono i seguenti:

AMMORTAMENTI CATEGORIE	Esistenze 31/12/24	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Esistenze 31/12/25	Valori Netti Bilancio
- provvigioni da ammortizzare	189	0	0	189	0
- costi di impianto e di ampliamento	17	6	0	23	7
- diritti brevetto e Marchio	2	0	0	2	0
- sviluppo sistema E.d.p.	3.069	786	11	3.844	1.611
- Nuovi Prodotti	275	1	0	276	0
- ristrutturazione immobili di terzi	36	0	0	36	0
TOTALE	3.588	793	11	4.370	1.618

I valori degli Attivi Immateriali al netto degli ammortamenti risultano così composti:

Valori Netti	31/12/25	31/12/24	Variazione
- costi di impianto e di ampliamento	7	13	-6
- sviluppo sistema E.d.p.	1.611	1.771	-160
- Nuovi Prodotti	0	1	-1
TOTALE	1.618	1.785	-167

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali, per 626 mila euro, riguarda esclusivamente lo sviluppo del sistema informatico e si riferisce principalmente agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio per lo sviluppo e le evoluzioni delle piattaforme di emissione e gestione delle polizze utilizzate dalla Compagnia incluse le attività per la realizzazione di un data base unico considerati i diversi applicativi utilizzati nonché i primi investimenti per l'adozione di supporti di IA oltre ad investimenti in ambito Cyber Security per gli adeguamenti al regolamento DORA.

Le quote di ammortamento registrate nell'esercizio si riferiscono a sviluppo del sistema Edp (786 mila euro), costi di impianto, ampliamento e avviamento (6 mila euro) e sviluppo prodotti (1 mila euro).

SEZIONE 2 - ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI (VOCE C)

I valori sono illustrati nell'allegato n. 8 alla presente nota integrativa si riferiscono a:

- - Azioni Quotate classificate nel comparto durevole, per complessive 96.323 azioni tutte acquistate nel corso dell'esercizio 2025; il valore di mercato delle azioni risulta pari a 1.653 mila euro rispetto ad un valore di Bilancio di 1.505 mila euro;
- - Titoli di Stato italiani per 20.016 mila euro, di questi il 73% si riferisce a titoli immobilizzati, il restante 27% a titoli non durevoli; il valore di mercato dei Titoli di Stato alla data di chiusura dell'esercizio risulta pari a 19.927 mila euro e non sono emerse perdite durevoli di valore;
- - Investimenti finanziari diversi per 1.000 mila euro, riferiti ad un certificato non quotato, emesso da Unicredit con sottostante Euribor a 3 mesi classificato nel comparto circolante. L'istituto emittente è impegnato a riacquistare in qualsiasi momento tutto o parte del titolo, dietro semplice richiesta del sottoscrittore, al valore nominale maggiorato dell'eventuale rateo di interessi maturato calcolato sulla base dell'Euribor ad inizio trimestre. Nel corso del 2025 è stata venduta una parte per 1.000 mila euro.

Gli interessi maturati competenza dell'esercizio sono stati contabilizzati nei ratei per interessi attivi come commentato nel seguito.

Gli scarti di emissione (2 mila euro) e i disaggi di emissione (3 mila euro) sono stati contabilizzati rispettivamente ad incremento e decremento del valore di carico del titolo.

Si precisa che la nostra Compagnia non ha adottato la misura di sospensione delle minusvalenze sui titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio.

Di seguito il dettaglio della composizione della voce altri investimenti finanziari:

Altri investimenti finanziari	31/12/25	31/12/24	Variazione	31/12/2025 Mercato
Azioni Quotate	1.505	0	1.505	1.653
Obbligaz. ed altri titoli a red. Fisso non dur. - quotati	5.334	6.276	-942	5.390
Obbligaz. ed altri titoli a red. Fisso durevoli - quotati	14.682	11.362	3.320	14.537
Investimenti finanziari diversi	1.00	2.000	-1.000	1.000
TOTALE	22.521	19.638	2.883	22.546

Il Portafoglio titoli Obbligazionari al 31/12/2025, rispetto alla fine dell'esercizio precedente, è complessivamente aumentato, in particolare nel comparto durevole, dove, senza includere i rimborsi per scadenza e delle vendite anticipate deliberate dal CdA a gennaio 2025, i Titoli di Stato sono aumentati per complessivi 3.448 mila euro di nominale. Rispetto al valore di mercato rilevato come prezzo puntuale al 31 dicembre 2025, i titoli durevoli registrano delle plusvalenze latenti pari a 177 mila euro e minusvalenze di valore non considerate permanenti pari a 325 mila euro.

Viceversa, sul comparto degli investimenti non durevoli, si è proceduto alla vendita di una parte di Titoli di Stato in portafoglio, consentendo di realizzare plusvalenze per 149 mila euro e di recuperare liquidità in parte reinvestita nello stesso comparto.

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate 96.323 azioni, di cui 58.113 azioni in valuta euro e 38.210 azioni in valuta diversa dall'euro. Rispetto al valore di mercato rilevato come prezzo puntuale al 31 dicembre 2025, le azioni, classificate nel comparto durevole, registrano delle plusvalenze latenti pari a 170 mila euro e minusvalenze da oscillazione di quotazioni pari a 22 mila euro.

La Società continua a non fare ricorso a strumenti di finanza derivata come espressamente indicato nella Policy degli Investimenti.

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti di titoli tra i diversi comparti.

SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (VOCE D BIS)

RISERVA PREMI A CARICO DEI RIASSICURATORI

RAMI DANNI	31/12/25	31/12/24	Variazione
- infortuni	39	46	-7
- malattia	37	66	-29
- corpi di veicoli terrestri	1.380	1.187	193
- merci trasportate	0	0	0
- incendio	242	171	71
- altri danni ai beni	28	33	-5
- rc generale	32	22	10
- cauzione	2.657	1.352	1.305
- perdite pecuniarie	126	100	26
- tutela legale	0	0	0
- assistenza	0	0	0
TOTALE	4.541	2.977	1.564

L'incremento della riserva premi ceduta è attribuibile quasi interamente al ramo Cauzione, in linea con la crescita del relativo portafoglio premi.

RISERVA SINISTRI A CARICO DEI RIASSICURATORI

RAMI DANNI	31/12/25	31/12/24	Variazione
- infortuni	630	770	-140
- malattia	621	1.070	-449
- corpi di veicoli terrestri	2.524	2.033	491
- merci trasportate	0	0	0
- incendio	317	514	-197
- altri danni ai beni	322	318	4
- rc generale	711	517	194
- cauzione	333	14	319
- perdite pecuniarie	437	472	-35
- tutela legale	3.388	3.404	-16
- assistenza	28	34	-6
TOTALE	9.311	9.146	165

La variazione della riserva sinistri è in linea con l'andamento della rivorsa sinistri del diretto.

SEZIONE 5 - CREDITI (VOCE E)

I crediti esposti in bilancio sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.

	31/12/25	31/12/24	Variazione
E.I. Crediti derivanti da operazioni di Ass. Diretta			
1- Verso Assicurati	1.494	1.613	-119
A) per premi dell'esercizio	1.959	1.961	-2
meno: fondo svalutazione crediti	-465	-348	-117
	1.494	1.613	-119
B) per premi degli esercizi prec.	75	12	63
meno: fondo svalutazione crediti	-75	-12	-63
	0	0	0
2- Intermediari di assicurazione	3.178	3.662	-484
meno: fondo svalutazione crediti	-49	-36	-13
	3.129	3.626	-497
3- Compagnie conti correnti	0	0	0
4- Assicurati e terzi per somme da recuperare	230	71	159
TOTALE	4.853	5.310	-457

Le svalutazioni dei crediti verso assicurati, effettuate a seguito dell'analisi dell'evoluzione degli incassi ed in considerazione dell'esperienza maturata nei passati esercizi nonché della difficoltà di recuperare premi arretrati di piccolo importo, ammontano complessivamente a 465 mila euro per i premi dell'esercizio ed a 75 mila euro per premi degli esercizi precedenti.

Nel corso dei primi mesi del 2026 in base all'evidenze disponibili alla data del 10 marzo 2026, risultano incassati arretrati per complessivi 1.035 mila euro.

I crediti nei confronti degli intermediari di assicurazione al 31/12/2025, al netto delle svalutazioni effettuate sono pari a 3.129 mila euro. Nel corso dei primi mesi del 2026, in base all'evidenze disponibili alla data del 10 marzo 2026, sono stati regolati crediti da intermediari per complessivi 2.822 mila euro.

I crediti verso Assicurati e terzi per somme da recuperare pari a 230 mila euro, si riferiscono alla riserva attiva per 119 sinistri da recuperare per i quali è in corso l'azione di rivalsa. In particolare, è inserito l'importo di 153 mila euro relativo ad un sinistro Cauzione per il quale sono già state attivate le azioni esecutive di recupero del credito. Nei primi mesi del 2026 risultano incassate rivalse per 6 mila euro.

I crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di Compagnie di assicurazione e riassicurazione e verso Intermediari di riassicurazione sono i seguenti:

	31/12/25	31/12/24	Variazione
E.II. Operazioni di Riassicurazione			
1- Crediti verso Comp. di assicurazione e riass.	8.011	678	7.333
meno: fondo svalutazione crediti	-172	-172	0
	7.839	506	7.333
2- Crediti verso Intermediari di riass.	2.420	5.827	-3.407
meno: fondo svalutazione crediti	0	0	0
	2.420	5.827	-3.407
TOTALE	10.259	6.333	3.926

70

La voce E.II 1 accoglie i crediti verso Compagnie di assicurazioni e riassicurazione, per questi ultimi viene mantenuta la svalutazione di 172 mila euro, tenuto conto del presumibile valore di realizzo, riferita ad una Compagnia di assicurazione sottoposta a procedura di liquidazione da parte di IVASS. La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a 7.333 mila euro, è attribuibile ai crediti per ritiro di portafoglio derivante dai nuovi trattati riassicurativi che dal 2025 prevedono la gestione diretta dei rapporti con i Leader.

La voce E.II 2 pari a 2.420 mila euro accoglie i crediti al 31/12 nei confronti degli intermediari di riassicurazione (Aon RE, per 474 mila euro, Howden per 1.946 mila euro). La riduzione del credito rispetto al periodo precedente, pari a 3.407 mila euro, è imputabile alla riduzione del ricorso al broker nella gestione dei trattati.

Sia i crediti verso le Compagnie di Riassicurazione che il credito verso l'intermediario di Riassicurazione Howden, sono dovuti principalmente al movimento di ritiro del portafoglio premi relativo al Trattato QS Bouquet 2025 che al 1° gennaio 2026 è stato conferito al nuovo Trattato QS Bouquet con la stessa quota di cessione all'80% ma con percentuali di partecipazione tra i riassicuratori leggermente diverse; tali crediti verranno regolati in parte direttamente, in parte in compensazione con la chiusura degli estratti conto del primo trimestre 2026.

I restanti crediti verso i riassicuratori saranno incassati nei prossimi mesi e comunque non oltre il corrente esercizio.

ANALISI DEGLI ALTRI CREDITI

Il seguente prospetto evidenzia il dettaglio della voce Altri crediti E.III:

	31/12/25	31/12/24	Variazione
Ritenuta d'acconto su interessi attivi	0	31	-31
Crediti vs. erario	165	14	151
Crediti vs. erario Ires	0	350	-350
Crediti vs. erario Irap	307	237	70
Accantonamento per imposte diff. Attive	421	430	-9
RI-FIN Deposito Cauzionale Contratto di Locazione	22	22	0
Crediti V/RI-FIN x Consolidato Fiscale	0	0	0
Altri depositi per Cassa Previdenza Agenti	109	111	-2
Crediti per imposte a carico assicurati	4.981	3.011	1.970
Altri crediti	201	150	51
TOTALE	6.206	4.356	1.850

I crediti verso erario per Irap sono relativi agli acconti versati nell'esercizio, mentre i crediti verso erario per Ires sono stati girati a Credito/Debito verso la capogruppo Ri-Fin a seguito dell'adesione al consolidato fiscale.

I crediti per imposte differite attive pari a 421 mila euro sono costituiti principalmente dalla valutazione delle differenze temporanee deducibili relative a svalutazione crediti e dalla variazione delle riserve sinistri di lungo periodo interamente recuperabili negli esercizi successivi.

I crediti per imposte a carico assicurati sono relativi all'acconto versato nel 2025 relativo alle imposte a carico assicurati sui premi che verranno incassati nel 2026.

La voce "altri crediti" comprende 47 mila euro di crediti verso gestori Cristalli per rebate a nostro favore, 76 mila euro di crediti per formazione finanziata, 15 mila euro di fondo liquidità per la gestione sinistri con ICC e 63 mila euro per anticipi di commissioni gestione sinistri.

SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (VOCE F)

La seguente tabella evidenzia i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio con riferimento al costo storico delle immobilizzazioni materiali.

COSTO STORICO	SALDO 31/12/24	Incrementi	Rivalutaz. (Svalutaz.)	Altri Movimenti	(Alienazioni)	SALDO 31/12/25
Mobili macchine d'ufficio	75	3	0	0	0	78
Arredo	272	4	0	0	0	272
Impianti ed attrezzature	20	0	0	0	0	20
TOTALE	367	3	0	0	0	370

Con riferimento al fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali, i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

AMMORTAMENTI	SALDO 31/12/24	Ammortamento	Rivalutaz. (Svalutaz.)	Altri Movimenti	(Alienazioni)	SALDO 31/12/25
Mobili macchine d'ufficio	60	7	0	0	0	67
Arredo	263	4	0	0	0	267
Impianti ed attrezzature	20	0	0	0	0	20
TOTALE	343	11	0	0	0	354

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al valore netto delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

VALORE NETTO	SALDO 31/12/24	Incremento Netto	Rivalutaz. (Svalutaz.)	Altri Movimenti	(Alienazioni)	SALDO 31/12/25
Mobili macchine d'ufficio	15	-4	0	0	0	11
Arredo	9	-4	0	0	0	5
Impianti ed attrezzature	0	0	0	0	0	0
TOTALE	24	-8	0	0	0	16

Le disponibilità liquide ammontano a 1.870 mila euro, diminuite rispetto ai 4.812 mila euro dell'esercizio precedente, ciò grazie ad una gestione dei pagamenti, in particolar modo verso i riassicuratori, più efficiente e tempestiva.

SEZIONE 7 - RATEI E RISCONTI (VOCE G)

Il valore dei ratei e risconti risulta così composto:

	31/12/25	31/12/24	Variazione
Per interessi	166	49	117
Altri ratei e risconti	284	173	111
Totale ratei e risconti attivi	450	222	128

La voce ratei per interessi è composta dai rendimenti delle cedole future non ancora maturate sui titoli di stato italiani in portafoglio per 166 mila euro.

La voce Altri ratei e risconti è composta dai risconti attivi relativi a costi sostenuti dalla Società anticipatamente nel 2025 ma di competenza dell'esercizio 2026 e riferite a coperture assicurative per 89 mila euro, fitti passivi per 45 mila euro, spese di iniziative commerciali per 76 mila euro, assistenza e noleggio software per 43 mila euro, abbonamenti a riviste specializzate per 13 mila euro, altri risconti attivi per 31 mila euro.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO (voce A)

I seguenti prospetti evidenziano i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso degli ultimi due esercizi.

	SALDO 31/12/23	Destinaz. Risultato	Dividendi	Aumenti di Capitale e altri	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/24
Capitale sociale	5.000	0	0	0	0	5.000
Riserva Legale	1.000	0	0	0	0	1.000
Altre riserve	120	0	0	0	0	120
Utili (perdite) riportati a nuovo	10.405	-365	0	0	0	10.040
Utili (perdite) dell'esercizio	-365	365	0	0	729	729
TOTALE	16.160	0	0	0	729	16.889

	SALDO 31/12/24	Destinaz. Risultato	Dividendi	Aumenti di Capitale e altri	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/25
Capitale sociale	5.000	0	0	0	0	5.000
Riserva Legale	1.000	0	0	0	0	1.000
Altre riserve	120	0	0	0	0	120
Utili (perdite) riportati a nuovo	10.040	729	0	0	0	10.769
Utili (perdite) dell'esercizio	729	-729	0	0	1.043	1.043
TOTALE	16.889	0	0	0	1.043	17.932

Al 31 dicembre 2025 il Capitale Sociale è pari a 5.000.000 euro, rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio ed è rappresentato da n. 5.000.000 azioni ordinarie del valore unitario di 1 euro.

Con delibera assembleare del 29 aprile 2025 è stata deliberata la destinazione dell'intero utile dell'esercizio 2024 a riserve di utili precedenti.

Dopo tale delibera gli utili riportati a nuovo ammontano a euro 10.768.879 euro, più che congrui alla copertura degli attivi immateriali.

Non è stato accantonato alcun importo a titolo di riserva legale in quanto è già stato raggiunto il limite di importo di un quinto del capitale sociale ai sensi dall'art. 2430 del Codice civile.

La tabella seguente mette in evidenza la disponibilità delle poste di patrimonio netto e la loro possibilità di essere distribuite.

La voce Residua Quota distribuibile, tenuto conto del risultato dell'esercizio 2025 e dell'ammontare degli attivi immateriali, è pari a 10.201 mila euro ed è così calcolata:

	31/12/25	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura Perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	5.000	-	0	0	0
Riserva Legale	1.000	B	0	0	0
Altre riserve	120	B	0	0	0
Utili (perdite) riportati a nuovo	10.769	A, B, C	0	0	0
Utili (perdite) dell'esercizio	1.043	A, B, C	10.201	0	0
TOTALE	17.932		10.201	0	0
- Quota non distribuibile	7.731				
- Residua Quota distribuibile	10.201				

LEGENDA: - A = PER AUMENTO DI CAPITALE - B = PER COPERTURA PERDITE - C = PER DISTRIBUZIONE AI SOCI

La voce Altre Riserve, pari a 120 mila euro, è riferita al Fondo Organizzazione relativo all'autorizzazione a suo tempo ottenuta per il ramo RC Generale e nel 2023 destinato alla richiesta di autorizzazione ad IVASS ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa al ramo danni 15 Cauzione di cui all'art.2, comma 3, del decreto

legislativo 7 settembre 2005, n. 209. Autorizzazione concessa da IVASS con Provvedimento del 24/03/2023 Prot. N° 0070730/23. Essendo decorso il primo triennio di attività senza prevederne l'utilizzo l'intero importo può essere destinato a Capitale Sociale a seguito di specifica delibera straordinaria.

SEZIONE 9 - PASSIVITÀ SUBORDINATE (voce B)

Non esistono passività subordinate.

SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE (voce C.I e C.II)

I valori complessivi e le variazioni intervenute sono evidenziati nell'allegato 13, di seguito viene riportata la suddivisione per ramo di rischio:

RISERVA PREMI - RAMI DANNI

RAMI DANNI	31/12/25	31/12/24	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette			
- infortuni	1.042	1.156	2.906
- malattia	286	391	5
- corpi di veicoli terrestri	10.578	7.672	1.275
- merci trasportate	16	11	376
- incendio	2.782	1.507	255
- altri danni ai beni	1.461	1.085	1.421
- rc generale	964	709	82
- cauzione	2.929	1.508	47
- perdite pecuniarie di vario genere	638	556	-78
- tutela legale	1.967	1.920	
- assistenza	857	935	
TOTALE	23.520	17.450	6.070

Anche per l'esercizio 2025 ai sensi del Reg. ISVAP n. 22/2008 la Società ha provveduto ad accantonare la riserva premi per rischi in corso e le altre riserve integrative come riportato nella tabella seguente:

DETTAGLIO RISERVA PREMI	Riserva premi Netta Provv	Riserva per Rischi in corso	Riserva Integrativa cauzione	Riserva per rischi catastrofali	Riserva Integrativa terremoto	Totale Riserva Premi
- infortuni	1.042	0	0	0	0	1.042
- malattia	286	0	0	0	0	286
- corpi di veicoli terrestri	8.667	1.724	0	187	0	10.578
- merci trasportate	16	0	0	0	0	16
- incendio	2.412	0	0	93	277	2.782
- altri danni ai beni	1.372	0	0	89	0	1.461
- rc generale	964	0	0	0	0	964
- cauzione	1.570	0	1.359	0	0	2.929
- perdite pecuniarie di vario genere	488	150	0	0	0	638
- tutela legale	1.967	0	0	0	0	1.967
- assistenza	857	0	0	0	0	857
TOTALE	19.641	1.874	1.359	369	277	23.520

In particolare, gli aumenti di riserva sui rami CVT, Incendio e Cauzione sono attribuibili allo sviluppo del relativo portafoglio premi che prevede coperture di durata poliennale.

Le riserve premi accantonate, si ritiene siano sufficienti a coprire i futuri costi per i sinistri attesi.

RISERVA SINISTRI - RAMI DANNI

RAMI DANNI	31/12/25	31/12/24	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette			
- infortuni	773	910	-137
- malattia	746	1.248	-502
- corpi di veicoli terrestri	3.160	2.413	747
- merci trasportate	15	12	3
- incendio	382	596	-214
- altri danni ai beni	400	378	22
- rc generale	865	616	249
- cauzione	370	16	354
- perdite pecuniarie di vario genere	562	581	-19
- tutela legale	4.990	5.041	-51
- assistenza	1.619	1.249	370
	13.882	13.060	822
Su rischi assunti in riassicurazione			
- assistenza	-	96	-96
TOTALE	13.882	13.156	726

I decrementi registrati nel ramo infortuni, malattia e incendio sono dovuti principalmente all'assenza di sinistri di particolare rilevanza ed alla riduzione registrata nei relativi S/P.

Gli aumenti registrati negli altri rami riflettono da un lato la crescita registrata sui premi di competenza, dall'altro il leggero aumento dell'S/P, in particolare sui rami Cauzione e CVT, nonché Assistenza e RC Generale.

Si ritiene che i valori accantonati (in base agli elementi conosciuti) siano congrui; infatti, la valutazione effettuata analiticamente è stata integrata sia in base alle evidenze interne sia da un'attenta valutazione dei sinistri attesi, cosiddetti tardivi, effettuata per i principali rami anche in base agli andamenti ed ai dati storici rilevati della Società, attenendosi a quanto previsto dalla policy di riservazione. L'importo comprende la prudente valutazione degli oneri relativi alla gestione delle posizioni in contenzioso al 31/12/2025 risultano aperte 24 posizioni di sinistro in contenzioso, per un totale riservato di 340 mila euro nonché l'accantonamento della riserva per le spese di liquidazione.

La Società ha inoltre costituito a norma di legge la riserva di perequazione per i rischi di calamità naturali previsti sui rami Corpi Veicoli Terrestri, Incendio e Altri danni ai Beni, per un importo totale pari a 77 mila euro contro i 45 mila euro dell'esercizio precedente.

L'iscrizione in bilancio delle riserve sinistri del lavoro indiretto degli scorsi anni era effettuata, in linea di principio, sulla base di quanto comunicato dalle imprese cedenti. Non avendo ricevuto alcun aggiornamento da oltre 5 anni, la compagnia ha ritenuto cancellare in via definitiva la riserva di 95 mila euro.

SEZIONE 11 - RISERVE TECNICHE DERIVANTI DALLA GESTIONE DI FONDI PENSIONE (voce D)

La società non esercita l'attività dei rami Vita.

SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI ED ONERI (voce E)

La presente voce accoglie l'accantonamento per l'indennità di cessazione dei rapporti di agenzia, l'accantonamento alla Cassa Previdenza Agenti e l'accantonamento per il Fondo Pensione Agenti per un totale di euro 1.924 mila euro (2.797 mila euro al 31/12/2024). La variazione è imputabile alla differenza tra i nuovi accantonamenti (FPA per 53 mila euro, CPA per 32 mila euro e Fondo Liquidazione Agenti per 196 mila euro) e gli utilizzi effettuati nell'anno in corso, tra cui, in particolare, la liquidazione di fine mandato corrisposta a Global Assicurazioni (oggi incorporata in Global Broker S.p.A.) nel mese di febbraio 2025 per circa 1.124 mila euro a seguito della chiusura del mandato avvenuta con effetto dal 30 novembre 2024.

La voce Altri accantonamenti è pari a zero in quanto non ci sono contenziosi legali, diversi dalle posizioni sinistri già considerati nelle riserve sinistri, che potrebbero generare passività potenziali per la Compagnia.

SEZIONE 13 - DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ (voce G)

Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni dei debiti derivanti dalle operazioni di assicurazione e riassicurazione:

	31/12/25	31/12/24	Variazione
Operazioni di assicurazione diretta	272	353	-81
Intermediari di assicurazioni	271	353	-82
Compagnie conti correnti	1	0	1
Operazioni di Riassicurazione	673	501	172
Compagnie	123	133	-10
Intermediari	550	368	182
TOTALE	945	854	91

I debiti verso intermediari per operazioni di assicurazione diretta fanno riferimento all'accantonamento dei rappeli maturati in virtù dei piani di incentivazione commerciale rivolta alla rete degli intermediari tradizionali.

L'incremento dei debiti verso intermediari per operazioni di Riassicurazione è dovuto sostanzialmente al maggior accredito di premi ceduti in relazione all'incremento del portafoglio del lavoro diretto.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	SALDO 31/12/24	ACCANTONAMENTO	EROGATO ESERCIZIO	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31/12/25
DIPENDENTI in forza nell'esercizio in corso	302	121	-3	-66	354
TOTALE	302	121	-3	-66	354

Il prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo e rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza, al netto delle liquidazioni e degli anticipi corrisposti, come riportato anche nell'allegato n. 15. Gli altri movimenti sono riferiti ai versamenti al fondo pensione.

ANALISI DEGLI ALTRI DEBITI (voce G VIII)

	31/12/25	31/12/24	Variazione
Debiti per imposte a carico assicurati	538	592	-54
Debiti per oneri tributari diversi	288	749	-461
Oneri tributari diversi	164	281	-117
Erario c/IRES	0	379	-379
Erario c/IRAP	124	89	35
Debiti verso ENTI ASSISTENZIALI	159	143	16
Altri debiti:	1.466	1.073	393
Debiti Verso Fornitori	1.001	722	279
DEB.Verso RI-FIN x Consolidato Fiscale	94	0	94
Debiti diversi	371	351	20
TOTALE	2.451	2.557	-106

La voce debiti per imposte a carico assicurati si riferisce alle imposte sui premi incassati nel mese di dicembre 2025 versate a gennaio 2026.

La voce debiti per oneri tributari diversi comprende i debiti verso erario per Irapp relativamente alle imposte dell'esercizio, mentre i debiti verso erario per Ires, come già detto, sono stati girati a Credito/Debito verso la capogruppo Ri-Fin a seguito dell'adesione al consolidato fiscale.

La voce debiti verso fornitori (1.001 mila euro) è composta per 367 mila euro da debiti per fatture da ricevere e per 633 mila euro da debiti verso fornitori di cui 521 mila euro risultano liquidati alla data del 23 febbraio 2026. Per il dettaglio dei debiti verso imprese del gruppo e altre parti correlate si rimanda alla sezione 15.

La voce debiti diversi (371 mila euro) è composta da debiti verso dipendenti per ferie non godute ed altre competenze per 261 mila euro e da debiti per adesioni alla Cassa Previdenza Agenti per 110 mila euro.

ALTRE PASSIVITA' (voce G IX)

La voce altre passività per un totale di 560 mila euro (543 mila euro al 31/12/2024) è composta da provvigioni per premi in corso di riscossione per 368 mila euro e premi incassati in sospeso per 192 mila euro, di cui 24 mila euro risultano abbinati nel mese di gennaio 2026.

SEZIONE 14 - RATEI E RISCONTI

La voce Altri ratei e risconti è azzerata. Nel 2024 accoglieva per 10 mila euro il risconto residuo relativo al credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali effettuato nel 2021 pari a circa 30 mila euro, di cui 1/3 compensato nel 2022, 1/3 nel 2023, 1/3 è stato compensato con il versamento delle imposte nel 2025.

ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 15 - attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate

Le attività e passività relative alle imprese del gruppo sono riportate nell'allegato n. 16 alla presente nota integrativa.

Global Assistance S.p.A. è controllata al 100% da parte di Ri-Fin Srl Società Capogruppo iscritta all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 14 che esercita quindi l'attività di direzione e coordinamento.

Capogruppo assicurativo: RI-FIN SRL

Altre Società del Gruppo: GLOBAL BROKER SPA (100% RI-FIN)

Il dettaglio delle attività e passività al 31 dicembre 2025 relative a tali società è il seguente:

SOCIETÀ	NATURA RAPPORTO	IMPORTO	VOCE
Ri-Fin S.r.l.	Deposito Cauzionale su contratto di locazione	22	Altri Crediti
Ri-Fin S.r.l.	Canone di locazione uffici	42	Altri Risconti Attivi
Ri-Fin S.r.l.	Spese elettricità	11	Debiti v/so fornitori
Ri-Fin S.r.l.	Debiti per Consolidato Fiscale	94	Debiti diversi
Global Broker S.p.A.	Mandato di intermediazione assicurativa	26	Crediti v/so intermediari

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la partecipazione, per l'imposta IRES, al consolidato fiscale nazionale con decisione assunta il 28 ottobre 2025, a seguito della quale risulta un debito verso Ri-Fin pari a 94 mila euro.

SEZIONE 16 - Crediti e debiti classificati secondo il periodo di esigibilità

ATTIVO

Investimenti

Il seguente prospetto evidenzia la scadenza per ciascuna voce di bilancio relativa agli investimenti.

	31/12/25			31/12/24		
	IMPORTO DEGLI INVESTIMENTI IN SCADENZA			IMPORTO DEGLI INVESTIMENTI IN SCADENZA		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Altri Investimenti Finanziari						
Azioni Quotate	0	0	1.505	0	0	0
Obbligaz. ed altri titoli a red. Fisso non dur. -quotati	500	3.461	1.373	5.776	500	0
Obbligaz. ed altri titoli a red. Fisso durevoli -quotati	0	2.407	12.275	0	4.664	6.698
Investimenti finanziari diversi	0	1.000	0	0	2.000	0
TOTALE	500	6.868	15.153	5.776	7.164	6.698

La voce Azioni Quotate fa riferimento a investimenti in titoli di capitale, quotati in mercati regolamentati, italiani, europei ed extraeuropei, e sono classificati tra gli investimenti durevoli.

La voce Obbligazioni e titoli a reddito fisso quotati, sia durevoli che non durevoli, si riferisce a Titoli Obbligazionari Emessi dallo Stato italiano.

La voce Investimenti finanziari diversi si riferisce a investimenti di liquidità.

Crediti

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza. Quando è ragionevole prevedere che la data di incasso effettivo dei crediti si discosti in modo rilevante dalla data contrattuale nella classificazione si tiene conto dei termini effettivi.

	31/12/25			31/12/24		
	IMPORTO DEI CREDITI IN SCADENZA			IMPORTO DEI CREDITI IN SCADENZA		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
I) Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta						
1 - Crediti verso assicurati:						
A) per premi dell'esercizio	1.494			1.613		
B) per premi degli esercizi precedenti	0			0		
	1.494			1.613		
2 - Intermediari di assicurazione	3.129			3.626		
3 - Compagnie Conti Correnti	0			0		
4 - Assicurate terzi per somme da recuperare	230			71		
II) Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione						
1 - Compagnie Conti Correnti	7.839			506		
2 - Intermediari di riassicurazione	2.420			5.827		
Altri crediti:						
Ritenuta d'acconto su interessi attivi	0			31		
Crediti vs. erario		165			14	
Crediti vs. erario Ires	0			350		
Crediti vs. erario Irap	307			237		
Accantonamento per imposte diff. Attive	211	210	0	232	198	0
Crediti vs. Irpef dipendenti	0			0		
Acconto Irpef TFR	0			0		
RI-FIN Deposito Cauzionale Contratto di Locazione			22			22
Altri depositi Cauzionali	109			111		
Crediti per imposte a carico assicurati	4.981			3.011		
Altri crediti	201			150		
	5.809	375	22	4.122	212	22
TOTALE	20.921	375	22	15.765	212	22

PASSIVO

Depositi ricevuti da riassicuratori

Non sono presenti depositi ricevuti da riassicuratori.

Debiti ed altre passività

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a debiti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza.

	31/12/25			31/12/24		
	IMPORTO DEI DEBITI IN SCADENZA			IMPORTO DEI DEBITI IN SCADENZA		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
I Operazioni assicurazione diretta						
Intermediari delle assicurazioni	271			353		
Compagnie conti correnti	1			0		
Assicurati per depositi cauzionali e premi						
II Operazioni di Riassicurazione						
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	123			133		
Intermediari di riassicurazione	550			368		
Trattamento di Fine Rapporto Lav. Sub.			354			302
Altri debiti:						
Debiti per imposte a carico assicurati	538			592		
Debiti per oneri tributari diversi	288			749		
Debiti verso ENTI ASSISTENZIALI	159			143		
Debiti Verso Fornitori	1.001			722		
DEB.Verso RI-FIN x Consolidato Fiscale	94			0		
Debiti diversi	371			351		
	2.451			2.557		
Altre passività:						
Provvigioni per premi in corso di riscossione	368			374		
Passività diverse	192			169		
	560			543		
TOTALE	3.956	0	354	3.954	0	302

SEZIONE 17 - Garanzie impegni ed altri conti d'ordine

Titoli depositati presso terzi

Al 31 dicembre 2025 la composizione era la seguente:

- valore nominale di titoli di stato italiano pari a 20.308 mila euro;
- valore nominale del Certificato di liquidità pari a 1.000 mila euro;
- n. quote azioni 96.323

Tutti gli investimenti della Società sono depositati presso Unicredit SpA.

Fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi

Non vi sono altri impegni o passività potenziali, oltre a quelle già evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

CONTO ECONOMICO

SEZIONE 18 - Conto Tecnico ramo danni (I)

Premi di competenza al netto delle cessioni in riassicurazione (I.1)

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni sono illustrate nell'allegato n. 19 alla presente nota integrativa.

Si riportano nel prospetto che segue i premi lordi contabilizzati suddivisi per ramo di rischio raffrontati con il periodo precedente e la relativa variazione.

PREMI LORDI PER RAMO DI RISCHIO

RAMI DANNI	31/12/25	31/12/24	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette			
- infortuni	3.485	3.321	164
- malattia	1.228	1.355	-127
- corpi di veicoli terrestri	12.867	12.583	284
- merci trasportate	112	73	39
- incendio	4.374	2.773	1.601
- altri danni ai beni	2.835	2.212	623
- rc generale	2.182	1.664	518
- cauzione	2.572	1.781	791
- perdite pecuniarie di vario genere	2.932	2.047	885
- tutela legale	5.144	5.045	99
- assistenza	3.380	3.290	90
Totale premi lordi contabilizzati	41.111	36.144	4.967

Nel lavoro diretto è aumentata la raccolta premi in tutti i rami eccetto il ramo malattia che risulta in leggera diminuzione. Lo sviluppo del canale Agenti e Broker ha consentito l'incremento soprattutto nei rami corpi di veicoli terrestri (284 mila euro), grazie alla commercializzazione dei prodotti dealer a premio unico pluriennale; incendio (1.601 mila euro), altri danni ai beni (623 mila euro) ed RC Generale (518 mila euro) grazie alla vendita delle coperture pluriennali a premio unico legati ai finanziamenti, nonché all'avvio della commercializzazione delle nuove coperture incendio catastrofale obbligatorie; perdite pecuniarie (885 mila euro) grazie alla vendita delle polizze del settore turismo legate ai viaggi ed al prodotto dedicato alla cura e alla protezione degli animali domestici. Infine, la commercializzazione delle coperture nel ramo cauzione, partita da settembre 2023, ha fatto registrare un aumento della raccolta premi pari a 791 mila euro.

La Società al 31 dicembre 2025 non ha in corso accordi per la raccolta premi del lavoro indiretto.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (I.2)

In ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 173 e successivamente dall'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, le quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto non tecnico al conto tecnico dei rami danni sono state attribuite a tutti i rami in base al rapporto determinato tra l'ammontare delle riserve tecniche nette del lavoro diretto e indiretto di ogni ramo e l'ammontare delle riserve tecniche nette del lavoro diretto e indiretto complessive. L'ammontare trasferito al 31 dicembre 2025 è pari a 407 mila euro (334 mila euro nel 2024).

Altri proventi tecnici (I.3)

La voce altri proventi tecnici accoglie gli storni delle provvigioni relative ai premi di esercizi precedenti annullati nel corso del 2025 per 50 mila euro, importo in decremento rispetto agli 160 mila euro dell'esercizio precedente.

RAMI DANNI	31/12/25	31/12/24	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette			
- infortuni	0	17	-17
- malattia	-2	18	-20
- corpi di veicoli terrestri	-2	28	-30
- merci trasportate	0	0	0
- incendio	2	6	-4
- altri danni ai beni	3	5	-2
- rc generale	7	7	0
- cauzione	5	1	4
- perdite pecuniarie di vario genere	5	6	-1
- tutela legale	33	55	-22
- assistenza	-1	17	-18
Totale altri proventi tecnici	50	160	-110

Oneri relativi a sinistri (I.4)

Vengono evidenziate le differenze tra l'importo della riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio e gli indennizzi pagati durante l'esercizio 2025 per sinistri avvenuti in esercizi precedenti, la relativa riserva alla fine dell'esercizio e l'insufficienza o eccedenza della riserva, comprensiva dei sinistri tardivi. In particolare, si segnala l'eccedenza su quasi tutti i rami - a seguito principalmente dell'attività di verifica dei sinistri ancora a riserva effettuata prima della chiusura di bilancio, con conseguente chiusura senza seguito di sinistri accantonati nel corso di esercizi precedenti e/o revisione e riduzione delle riserve a seguito dell'evoluzione registrata - tranne che sui rami RC Generale, Perdite Pecuniarie ed, in particolare, Assistenza, a causa dei ritardi nella comunicazione dei sinistri da parte di alcune CO.

RAMI DANNI	Pagato-Recuperato 31/12/25	RISERVATO 31/12/25	RISERVATO 31/12/24	Eccedenza - insufficienza Riserva
Su rischi delle assicurazioni dirette Eserc. Preced.				
- infortuni	453	266	910	191
- malattia	482	394	1.248	372
- corpi di veicoli terrestri	1.951	302	2.412	159
- merci trasportate	3	1	13	9
- incendio	248	143	595	204
- altri danni ai beni	258	109	378	11
- rc generale	286	517	616	-187
- cauzione	0	0	16	16
- perdite pecuniarie di vario genere	616	30	581	-65
- tutela legale	693	3.754	5.041	594
- assistenza	770	754	1.250	-274
	5.760	6.270	13.060	1.030
Su rischi assunti in riassicurazione Eserc. Preced.				
- assistenza	0	0	96	96
	5.760	6.270	13.156	1.126
Sinistri a carico dei riassicuratori Eserc. Preced.	Pagato - Recuperato 31/12/25	RISERVATO 31/12/25	RISERVATO 31/12/24	Eccedenza - insufficienza Riserva
- infortuni	-375	-222	-770	-173
- malattia	-405	-350	-1.071	-316
- corpi di veicoli terrestri	-1.647	-256	-2.032	-129
- merci trasportate	0	0	0	0
- incendio	-212	-125	-514	-177
- altri danni ai beni	-213	-94	-318	-11
- rc generale	-234	-437	-517	154
- cauzione	0	0	-14	-14
- perdite pecuniarie	-492	-26	-473	45
- tutela legale	-466	-2.592	-3.404	-346
- assistenza	-13	-28	-33	8
	-4.05	-4.130	-9.146	-959
Su rischi delle assicurazioni dirette dell'Esercizio				
- infortuni	149	507		
- malattia	655	352		
- corpi di veicoli terrestri	4.085	2.858		
- merci trasportate	2	14		
- incendio	192	239		
- altri danni ai beni	685	291		
- rc generale	237	348		
- cauzione	234	370		
- perdite pecuniarie di vario genere	2.137	532		
- tutela legale	175	1.235		
- assistenza	888	865		
	9.439	7.611		
Su rischi assunti in riassicurazione dell'Esercizio				
- assistenza	0	0		
	9.439	7.611		
Sinistri a carico dei riassicuratori dell'Esercizio				
- infortuni	-111	-407		
- malattia	-493	-271		
- corpi di veicoli terrestri	-3.147	-2.267		
- merci trasportate	0	0		
- incendio	-152	-192		
- altri danni ai beni	-504	-228		
- rc generale	-160	-274		
- cauzione	-210	-333		
- perdite pecuniarie	-1.516	-411		
- tutela legale	-44	-797		
- assistenza	0	0		
	-6.337	-5.180		
TOTALE	4.805	4.571		

Spese di gestione (1.7)

La composizione della voce spese di gestione, suddivisa per tipologia e ripartita per ramo di rischio, è riportata nelle seguenti tabelle:

Provvigioni di acquisizione	31/12/25	31/12/24	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette dell'esercizio			
- infortuni	676	572	104
- malattia	151	152	-1
- corpi di veicoli terrestri	3.391	3.847	-456
- merci trasportate	33	18	15
- incendio	1.067	409	658
- altri danni ai beni	550	288	262
- rc generale	519	329	190
- cauzione	663	422	241
- perdite pecuniarie di vario genere	916	602	314
- tutela legale	1.477	1.512	-35
- assistenza	949	900	49
TOTALE	10.392	9.051	1.341

Il totale delle provvigioni d'acquisizione aumenta di 1.341 mila euro in analogia all'incremento della raccolta premi; la voce accoglie anche i rappel maturati e riconosciuti alla rete di vendita del canale Agenti & Broker, per un importo pari a 290 mila euro, in diminuzione rispetto ai 374 mila euro dell'esercizio precedente.

Altre spese di acquisizione	31/12/25	31/12/24	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette dell'esercizio			
- infortuni	201	214	-13
- malattia	80	108	-28
- corpi di veicoli terrestri	608	588	20
- merci trasportate	8	8	0
- incendio	174	139	35
- altri danni ai beni	131	116	15
- rc generale	99	81	18
- cauzione	183	145	38
- perdite pecuniarie di vario genere	166	130	36
- tutela legale	293	377	-84
- assistenza	204	250	-46
TOTALE	2.147	2.156	-9

Le altre spese di Acquisizione passano da 2.156 mila euro a 2.147 mila euro. La voce accoglie le spese generali imputate alle altre spese di acquisizione per 1.836 mila euro (1.790 mila euro nel 2024) relative principalmente al costo del personale addetto all'acquisizione dei contratti, all'attribuzione della quota parte dei relativi costi generali, al costo per gli accantonamenti dell'esercizio al fondo liquidazione agenti, al fondo pensione agenti e alla cassa previdenza agenti per 280 mila euro (299 mila euro nel 2024), nonché al costo per la gestione e le segnalazioni delle polizze vendute attraverso il canale internet (riattivato nel corso del 2022) per 31 mila euro, contro i 67 mila euro dell'esercizio precedente.

Provvigioni di incasso	31/12/25	31/12/24	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette dell'esercizio			
- infortuni	10	8	2
- malattia	6	6	0
- corpi di veicoli terrestri	63	94	-31
- merci trasportate	0	0	0
- incendio	14	10	4
- altri danni ai beni	5	2	3
- rc generale	4	3	1
- cauzione	0	0	0
- perdite pecuniarie di vario genere	18	30	-12
- tutela legale	69	84	-15
- assistenza	11	15	-4
TOTALE	200	252	-52

Le provvigioni di incasso ammontano a 200 mila euro in riduzione di 252 mila euro rispetto all'esercizio 2024 a seguito dell'eliminazione dei diritti di incasso per la maggior parte della rete di vendita.

Altre spese di Amministrazione	31/12/25	31/12/24	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette dell'esercizio			
- infortuni	352	372	-20
- malattia	130	164	-34
- corpi di veicoli terrestri	1.160	983	177
- merci trasportate	10	7	3
- incendio	339	278	61
- altri danni ai beni	249	230	19
- rc generale	188	162	26
- cauzione	251	211	40
- perdite pecuniarie di vario genere	293	203	90
- tutela legale	498	549	-51
- assistenza	338	343	-5
TOTALE	3.808	3.502	306

Le altre spese di Amministrazione passano da 3.502 mila euro a 3.808 mila euro con un incremento di 306 mila euro. Tale variazione è sostanzialmente legata all'aumento delle spese generali, in particolare all'aumento dei costi IT ed alle spese sostenute per far fronte allo sviluppo del portafoglio premi.

Provvigioni e partecipazioni agli Utili ricevute dai riassicuratori	31/12/25	31/12/24	Variazione
Provvigioni	10.683	8.098	2.585
Partecipazione agli utili	53	0	53
TOTALE	10.736	8.098	2.638

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori sono definite in base ai singoli trattati e sono per lo più calcolate sulla base delle specifiche di rapporto sinistri/premi indicate nei trattati stessi. Le partecipazioni agli utili vengono calcolate dalla Società in base agli accordi di riassicurazione sottoscritti.

Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (1.8)

Altri oneri tecnici	31/12/25	31/12/24	Variazione
Su rischi delle assicurazioni dirette			
- infortuni	44	67	-23
- malattia	16	36	-20
- corpi di veicoli terrestri	0	95	-95
- merci trasportate	0	0	0
- incendio	58	23	35
- altri danni ai beni	33	22	11
- rc generale	50	29	21
- cauzione	64	3	61
- perdite pecuniarie di vario genere	37	23	14
- tutela legale	86	192	-106
- assistenza	-6	16	-22
Totale altri oneri tecnici	382	506	-124

Gli Altri Oneri Tecnici pari euro a 382 mila euro si riferiscono al saldo tra gli annullamenti di premi relativi agli esercizi precedenti per circa 239 mila euro (718 mila euro al 31/12/2024) e alla movimentazione negativa del fondo per svalutazione dei crediti verso assicurati per -143 mila euro (positiva per 212 mila euro al 31/12/2024).

Variazione delle Riserve di Perequazione

La Variazione della Riserva di Perequazione è pari 16 mila euro.

SEZIONE 19 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (ii)

La società non esercita l'attività dei rami Vita.

SEZIONE 20 - Sviluppo delle voci tecniche per ramo - danni

Le informazioni di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo, portafoglio italiano, sono illustrate nell'allegato n. 25 alla presente nota integrativa.

Il criterio adottato per l'imputazione al singolo ramo delle poste comuni a più rami è stato effettuato in base alle poste di riferimento, in particolare premi emessi e/o sinistri denunciati.

Le informazioni di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni, portafoglio italiano, sono illustrate nell'allegato n. 26.

SEZIONE 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico

Il dettaglio dei proventi da investimenti è indicato nell'allegato n. 21, mentre il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari sono indicati nell'allegato n. 23.

La composizione delle voci proventi da investimenti e oneri finanziari è la seguente:

	31/12/25	31/12/24	Variazione
Proventi da investimenti			
Da azioni e quote	31	0	31
Da altri investimenti	605	446	159
Riprese di rettifiche di valori	0	0	0
Profitti sul realizzo di investimenti	156	261	-105
	792	707	85
Oneri patrimoniali e finanziari			
Oneri di gestione degli investimenti	29	14	15
Rettifiche di valore	14	0	14
Perdite sul realizzo di investimenti	7	6	1
	50	20	30
TOTALE Proventi finanziari netti	742	687	55

I proventi al netto degli oneri da investimenti sono aumentati e si riferiscono principalmente agli interessi della componente obbligazionaria del portafoglio, rappresentata da titoli di stato italiani e dal certificato di liquidità per un totale di 605 mila euro (446 mila euro nel 2024), nonché in misura residuale dai dividendi ricevuti dal portafoglio azionario per 31 mila euro. I profitti sul realizzo di investimenti (156 mila euro rispetto ai 261 mila del 2023) sono generati dalla vendita dei Titoli di Stato del comparto non durevole. Sono state rilevate rettifiche di valore per 14 mila euro.

Considerato il permanere di una situazione di volatilità delle quotazioni dei titoli, il legislatore ha prorogato anche per l'esercizio 2025 la possibilità di sospendere temporaneamente gli effetti sulla redditività di esercizio delle minusvalenze sugli investimenti non durevoli (introdotta dal D.L. n. 119/2018 attuato dal Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022), alla quale la Società anche per quest'anno, in continuità con gli esercizi precedenti, non ha aderito.

Di seguito la composizione della voce altri proventi:

	31/12/25	31/12/24	Variazione
Altri proventi			
Recupero Formazione Finanziata	43	26	17
Recupero Costi lavoro in comando	19	36	-17
Recupero Costi Contratto Service	92	92	0
Interessi attivi su CC Bancari	17	6	11
Interessi su Deposito Cauzionale	0	1	-1
Altri Proventi	10	0	10
TOTALE	181	161	20

Nella voce Altri Proventi è stato contabilizzato l'importo di 43 mila euro a titolo di recupero del costo sostenuto nell'anno 2025 per la formazione professionale erogata ai propri dipendenti, richiesto al Fondo Formazione delle Banche e delle Assicurazioni, contributi riconosciuti dalla Pubblica Amministrazione ai sensi dell'articolo 1, commi da 125 a 129, L. 124/2017; il recupero dei costi derivanti dal lavoro in comando (19 mila euro) e dalle attività di servizio svolte per la Capogruppo Ri-Fin (92 mila euro) in virtù dei relativi contratti in vigore nel corso del 2025.

La composizione della voce altri oneri invece è la seguente:

Altri oneri	31/12/25	31/12/24	Variazione
Spese Bancarie	41	21	20
Perite su crediti Vs Intermediari	69	36	13
Ammortamento Spese Pluriennali	792	692	100
TOTALE	882	749	133

89

L'aumento degli altri oneri per Ammortamenti è imputabile alla crescita dei cespiti da ammortizzare. Anche nel corso dell'esercizio 2025 sono emerse alcune limitate situazioni creditizie verso intermediari in sofferenza, svalutate per un ammontare di 49 mila euro. Aumentano inoltre le spese bancarie a seguito soprattutto del maggior numero di operazioni di pagamento gestite.

La composizione della voce proventi straordinari è la seguente:

Proventi straordinari	31/12/25	31/12/23	Variazione
Sopravvenienze attive	1	6	-5
Maggior stanziamento Fatture fornitori	1	101	-100
Plusvalenze da alienazione Titoli Durevoli	35162	0	35
Recupero Credito Fiscale Innovazioni Tecnologiche da EP		0	162
TOTALE	107	107	92

I proventi straordinari passano da 107 mila euro del 2024 ai 199 mila euro del 2025, e sono prevalentemente imputabili al recupero dei crediti di imposta derivante dai benefici fiscali sugli investimenti in innovazione tecnologica che la Società ha effettuato negli anni 2022-2023-2024, determinato secondo quanto previsto dalla legge di Bilancio 2020 - Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e con i criteri e le modalità definite dal Decreto attuativo 26 maggio 2020 del Ministero dello Sviluppo Economico ed ai proventi per le vendite anticipate di titoli del comparto durevole.

La composizione della voce oneri straordinari è la seguente:

Oneri straordinari	31/12/25	31/12/24	Variazione
Sanzioni varie	4	0	4
Minor stanziamento Fatture fornitori	32	9	23
Sopravvenienze su Imposte Assicurative	28	88	-60
Minusvalenze da alienazione Titoli Durevoli	59	0	59
Sopravvenienze passive	4	2	2
TOTALE	127	99	28

Gli oneri straordinari aumentano e passano da 99 mila euro del 2024 a 127 mila euro; sono imputabili alle perdite per le vendite anticipate di titoli del comparto durevole ed al minore stanziamento di costi effettuato nell'esercizio precedente. Si riducono, invece le sopravvenienze per il pagamento di imposte assicurative che la Società, nel corso dell'esercizio precedente, aveva deciso di non recuperare dalla clientela in relazione ad un errore di applicazione di aliquota in fase di emissione di alcuni contratti ormai completamente corretto. Le sanzioni di circa 4 mila euro fanno riferimento ai vari re-invi delle certificazioni uniche degli intermediari.

SEZIONE 22 - Informazioni varie relative al conto economico.

I valori riepilogativi dei premi contabilizzati del lavoro diretto sono indicati nell'allegato n. 31.
Qui di seguito vengono dettagliate le spese generali per natura al lordo dell'attribuzione alle diverse voci:

Spese Generali per natura	31/12/25	31/12/24	Variazione
Costo del personale	3.149	3.057	92
Personale in comando	0	12	-12
Prestazioni di lavoro interinale	22	45	-23
Consulenze amministrative e tecniche	497	380	117
Ricerca e selezione personale	13	2	11
Consulenze legali e notarili	49	41	8
Prestazioni e Assistenza elaborazione dati	1.239	968	271
Servizi di Facility Management	34	41	-7
Costi per la formazione	4	4	0
Contributo vigilanza IVASS	18	12	6
Contributo ANIA	47	44	3
Premi assicurativi	8	8	0
Spese Telefoniche, Postali	19	23	-4
Viaggi e trasferte	85	91	-6
Cancelleria e stampati	2	2	0
Affitti passivi e servizi	289	288	1
Pubblicità e Campagne e Iniziative Commerciali	152	228	-76
Omaggi e Relazioni pubbliche	15	17	-2
Spese sociali e assembleari	15	13	2
Compensi ad organi sociali	401	386	15
Collegio Sindacale	76	76	0
Sviluppo Prodotti	37	22	15
Spese bancarie SDD	34	33	1
Altre spese varie	31	25	6
TOTALE	6.236	5.818	418

La variazione tra il totale delle spese del 2025 ed il totale delle spese dell'esercizio precedente mette in evidenza un incremento di 418 mila euro dovuto principalmente all'aumento dei costi relativi alle Prestazioni e Assistenza elaborazione dati a seguito dell'aumento dei canoni dei software gestionali commisurati al volume dei premi gestiti, nonché all'aumento dei costi per consulenze amministrative e tecniche.

Il dettaglio dei costi e ricavi relativi alle imprese del gruppo Assicurativo Ri-Fin S.r.l., come risultanti dal nuovo assetto societario, è il seguente:

SOCIETÀ	NATURA RAPPORTO	IMPORTO	VOCE
Ri-FIN S.r.l.	Contratto di locazione Uffici	265	Costi
Ri-FIN S.r.l.	Spese Elettricità Uffici	11	Costi
Ri-Fin S.r.l.	Contratto di Service	27	Ricavi
Ri-Fin S.r.l.	Contratto di Service -Funz. Fondamentali	24	Ricavi
Ri-Fin S.r.l.	Contratto di Service -IFRS 17 e Bil Consolidato	60	Ricavi
Global Broker S.p.A.	Provvigioni	19	Costi

Si precisa che i rapporti con le società del gruppo sono a condizioni di mercato.

Il numero dei dipendenti, compreso lavoro in comando e interinale escluso stage, è evidenziato nel prospetto seguente:

Spese Generali per natura	Media 31/12/25	al 31/12/25	Media 31/12/24	al 31/12/24
DIRIGENTI	-	-	0,75	-
FUNZIONARI	12,00	12,00	13,00	12,00
IMPIEGATI	35,33	37,54	34,67	37,00
TOTALE	47,33	49,54	48,42	49,00

Gli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci sono evidenziati nell'allegato n. 32.

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

Indicazione dell'ammontare delle voci da A.I a A.X dello Stato Patrimoniale Passivo

Si indica di seguito l'ammontare di ciascuna delle voci da A.I a A.X tenuto conto che la decisione di destinazione della quota distribuibile al 31/12/2025 è rimandata in sede di prossima Assemblea di approvazione del Bilancio:

PATRIMONIO NETTO - DANNI	31/12/25
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	5.000
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	-
III - Riserve di rivalutazione	-
IV- Riserva legale	1.000
V - Riserve statutarie	-
VI- Riserve per azioni proprie e della controllante	-
VII- Riserva Indisponibile Reg. 43	-
VII- Altre riserve	120
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	10.769
IX- Utile (perdita) dell'esercizio	1.043
X- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-
Totale	17.932

Esonero obbligo di redazione del bilancio consolidato

La società non è tenuta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto non detiene il controllo di altre società.

Informazioni relative all'Impresa capogruppo

Denominazione: Ri-Fin S.r.l.

Sede: Piazza Diaz, 6 - 20123 Milano

Ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice civile, si riepilogano i dati salienti del bilancio individuale al 31 dicembre 2024 della controllante Ri-Fin S.r.l., che esercita attività di direzione e coordinamento, approvato nel mese di aprile 2025:

Stato patrimoniale

Attivo	Esercizio 2024	Esercizio precedente
Immobilizzazioni	26.654	26.547
Attivo circolante	7.381	15.476
Ratei Risconti	13	42
Totale Attivo	34.048	42.065
Passivo	Esercizio 2024	Esercizio precedente
Patrimonio netto	30.133	38.033
Fondi per rischi e oneri	124	71
Debiti	3.759	3.909
Ratei e Risconti	32	52
Totale Passivo	34.048	42.065

Conto Economico	Esercizio 2024	Esercizio precedente
Differenza tra valori e costi della produzione	-597	- 569
Proventi e oneri finanziari	36	826
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.557	108
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-
Utile (perdite) dell'esercizio	104	- 443

Informazioni relativi alla Società di Revisione

Ragione Sociale: Deloitte & Touche S.p.A.

Sede: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano

Compenso Revisione legale 2024: circa 32 mila euro (escluso IVA e spese)

Compenso Revisione Reporting Package IAS/IFRS 2024: circa 14 mila euro (escluso IVA e spese)

Altri servizi - Revisione Solvency II 2024: circa 15 mila euro (escluso IVA e spese)

Informativa per area geografica

Si riporta di seguito la tabella relativa alla distribuzione dei premi lordi contabilizzati per il lavoro diretto per area geografica:

Informativa Area Geografica	31/12/2025	31/12/2024
Lombardia	11.567	10.139
Sicilia	1.554	1.584
Piemonte	6.609	6.216
Lazio	3.964	4.062
Veneto	5.466	4.025
Marche	640	618
Trentino-Alto Adige	1.980	1.620
Toscana	1.545	1.178
Liguria	1.382	1.579
Emilia-Romagna	3.752	2.617
Umbria	254	356
Friuli-Venezia Giulia	423	371
Campania	724	589
Calabria	139	84
Sardegna	248	237
Valle d'Aosta	74	60
Puglia	409	346
Abruzzo	270	328
Basilicata	83	93
Molise	28	42
TOTALE	41.111	36.144

Informazioni relative al Fair Value dei derivati

La società non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Attività di Revisione Interna, Risk Management, Compliance e Funzione Attuariale

Le diverse funzioni deputate al controllo della Società hanno rispettato i rispettivi piani di lavoro previsti per l'esercizio 2025, nonché hanno collaborato in stretto collegamento garantendo il monitoraggio sulle attività della Società di cui verrà data specifica evidenza nella relazione periodica all'IVASS sulla solvibilità che sarà inviata all'Istituto di Vigilanza unitamente alla reportistica annuale c.d. Solvency II.

Imposte sul Reddito

La Compagnia ha proceduto ad accantonare le imposte in base alla migliore stima del reddito imponibile e risultano negative per 448 mila euro (410 mila euro nel 2024). Le poste a bilancio sono riferite alle riprese fiscali sugli accantonamenti di esercizi precedenti sulle riserve sinistri e sulle spese non immediatamente deducibili rilevando un saldo negativo pari a 9 mila euro; alle imposte sull'utile dell'esercizio corrente negative per 316 mila euro e alle imposte correnti Irap negative per 123 mila euro.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria e effettiva	2025	2024
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	24,00%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Var. in aumento comp non corrisposti	0,04%	0,29%
Costi indeducibili	1,26%	2,75%
Variazione riserve tecniche danni	-0,41%	-1,46%
Var. in diminuzione comp pagati	-0,22%	-1,00%
Svalut. Cred. Eserci precedenti	0,00%	-3,98%
Recapture ACE	-2,61%	0,00%
Altri	-0,91%	0,00%
Aliquota effettiva	21,16%	20,58%

(1) IN CONSIDERAZIONE DELLA SUA PARTICOLARE NATURA, NON SI È PRESA IN CONSIDERAZIONE L'IRAP AI FINI DELLA PRESENTE TABELLA, CHE È RIFERITA ALLA SOLA IRES

Nella tavola seguente sono descritte, ai sensi dell'art. 2427 del c.c., le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, con indicazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Rilevazione imposte anticipate ed effetti conseguenti (Ires e Irap)

	Esercizio 2025			Esercizio 2024		
	Imponibile	Aliquota	Effetto fiscale	Imponibile	Aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate						
Acc.to Riserve Tecniche lungo periodo non deducibili	336.189	24%	80.685	244.269	24%	58.625
Acc.to Emol. Amministratori deliberati e non corrisposti	2.364	24%	567	13.617	24%	3.268
Totale	338.553		81.253	257.886		61.893
Diminuzione imposte anticipate						
Amm.to Marchio	2.255	24%	541	2.255	24%	541
Acc.to Riserve Tecniche lungo periodo non deducibili	361.400	24%	86.736	315.485	24%	75.716
Acc.to Emol. Amministratori deliberati e non corrisposti	13.617	24%	3.268	47.597	24%	11.423
Ripresa Provv. Premi unici	-	24%	-	37.345	24%	8.963
Svalutazione su crediti (Ires)	-	24%	-	189.075	24%	45.378
Svalutazione su crediti (Irap)	-	6,82%	-	99.119	6,82%	6.760
Totale	377.272		90.545	690.877		148.782
Imposte anticipate Nette	(38.719)		(9.292)	(432.991)		(86.889)

Registro dei reclami

Nel corso dell'esercizio 2025 la Compagnia ha ricevuto n. 131 reclami trattabili, valore in aumento rispetto alle 92 posizioni gestite nell'esercizio 2024.

Il numero di reclami accolti e/o transatti è pari a 50, in aumento del 28% rispetto alle 39 posizioni del 2024.

Il tempo medio di evasione dei reclami trattabili, calcolato dalla data di ricezione ed includendo le posizioni evase successivamente al 31.12.2025, è migliorata rispetto al precedente esercizio di 2 giorni: 16,91 giorni contro i 19 del 2024.

Si conferma che l'area maggiormente coinvolta nelle segnalazioni dei reclamanti, ancorché in riduzione nel 2025, è quella dei Sinistri (68% delle pratiche di reclamo nel 2025 contro le 79% nel 2024)

Indicazione dell'ammontare delle riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio nonché dell'importo e della tipologia delle attività destinate a copertura delle stesse (Regolamento Ivass n. 24 del 6 giugno 2016).

Le riserve tecniche di cui agli articoli 36-bis e 36-ter del D.Lgs. 209/2005, calcolate secondo i nuovi principi in vigore della normativa Solvency II, al 31 dicembre 2025 ammontano a 29.509 mila euro in aumento rispetto ai 24.913 mila euro del bilancio al 31 dicembre 2024.

Sono disponibili i seguenti attivi a copertura delle riserve tecniche:

CODICE	DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
A.1.1a	Titoli di Stato	19.927	17.313	2.614
B.1	Crediti Verso Riassicuratori	7.789	3.033	4.756
B.3.2	Crediti Verso Intermediari	0	0	0
D	Depositi Bancari	1.793	4.567	-2.774
Totale attività a copertura delle Riserve calcolate secondo i criteri Solvency II		29.509	24.913	4.596

**** * * * * *

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Avv. Alessandro Musella)

Relazione della Società di Revisione

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39, DELL'ART. 10
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014 E DELL'ART. 102 DEL D. LGS. 7 SETTEMBRE 2005, N. 209**

**All'Azionista Unico di
Global Assistance S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Global Assistance S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione della Riserva sinistri

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione Al 31 dicembre 2025 la Società ha iscritto nella voce C.I.2 Riserve Tecniche – Rami Danni – Riserva sinistri del passivo dello stato patrimoniale, una riserva sinistri per un ammontare pari a circa Euro 13,9 milioni (di seguito la “Riserva Sinistri”).

Come indicato nella Parte A – Criteri di valutazione della nota integrativa la Riserva Sinistri, distinta per singolo ramo di attività, è stata determinata secondo quanto disposto dall’art. 23-ter e dall’Allegato n. 15 del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e, nello specifico, come prudente stima delle somme necessarie per fronteggiare i pagamenti futuri, comprensivi delle spese di liquidazione, per sinistri avvenuti nell’esercizio e negli esercizi precedenti ma non ancora liquidati alla data di valutazione. In tale ambito, gli Amministratori indicano che il processo di determinazione della Riserva Sinistri si basa su flussi di dati rivenienti dai processi caratteristici e comporta una complessa attività di stima che include numerose variabili soggettive le cui principali fonti di incertezza sono connesse allo stato del sinistro nonché alla determinazione del danno.

In considerazione della significatività dell’ammontare della Riserva Sinistri iscritta in bilancio, della peculiarità insita nel processo di formazione della stessa nonché dell’aleatorietà connessa alla definizione delle assunzioni e delle ipotesi alla base della valutazione del danno che risentono anche di effetti derivanti da eventi futuri, si ritiene che la valutazione della Riserva Sinistri costituisca un aspetto chiave della revisione contabile del bilancio d’esercizio di Global Assistance S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Procedure di revisione svolte

Le procedure di revisione, svolte anche avvalendoci del supporto di specialisti appartenenti al nostro *network* ove ritenuto opportuno, hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- analisi del processo di formazione della Riserva Sinistri che ha incluso la comprensione degli indirizzi gestionali e liquidativi della Società;
- comprensione, rilevazione e verifica dei controlli rilevanti posti in essere dalla Direzione della Società sul processo di valutazione della Riserva Sinistri;
- svolgimento di verifiche della conformità alle direttive interne del processo di formazione della Riserva Sinistri e del processo liquidativo in quanto funzionali alla verifica dell’operatività del sistema di controllo interno posto a presidio della completezza e adeguatezza della base dati utilizzata per la valutazione;

- confronto tra la stima della Riserva Sinistra effettuata nel periodo precedente rispetto a quanto successivamente liquidato ed analisi della natura dei relativi smontamenti;
- analisi comparative attraverso il ricalcolo, per anno di generazione e per i rami esercitati, di opportuni indicatori tecnici e grandezze rilevanti confrontandoli con dati ed informazioni relativi a periodi precedenti;
- verifiche di tipo documentale su una selezione di sinistri riservati, analizzandone la conformità alle procedure interne e la coerenza con le evidenze gestionali;
- analisi delle principali assunzioni adottate, per una selezione di sinistri, nella valutazione del costo del sinistro, attraverso l'effettuazione di colloqui con la Direzione della Società e l'esame delle conferme scritte ottenute da parte dei legali esterni, laddove applicabile;
- valutazione della coerenza dei metodi applicati dalla Direzione della Società nel calcolo della Riserva Sinistri rispetto a quelle utilizzate in precedenti esercizi;
- verifica della completezza e dell'adeguatezza dell'informativa fornita dalla Società nella nota integrativa rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le relative misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Global Assistance S.p.A. ci ha conferito in data 6 aprile 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli Amministratori di Global Assistance S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Global Assistance S.p.A. al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Global Assistance S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs 7 settembre 2005, n. 209 dei rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Global Assistance S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Global Assistance S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2025. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 di Global Assistance S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Daniela Diana
Socio

Milano, 13 aprile 2026

Allegati

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.

a Socio Unico

Capitale sociale sottoscritto E. 5.000.000 Versato E. 5.000.000

Sede in Piazza Diaz, 6 - 20123 MILANO

Tribunale TRIB. MI 10086540159 - CCIA MI 1345012

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2025

(Valore in migliaia di Euro)

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A. a Socio Unico
STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			001	0
di cui capitale richiamato	002	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	004	0		
2. Altre spese di acquisizione	006	0		
3. Costi di impianto e di ampliamento	007	7		
4. Avviamento	008	0		
5. Altri costi pluriennali	009	1.611	10	1.618
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	011	0		
2. Immobili ad uso di terzi	012	0		
3. Altri immobili	013	0		
4. Altri diritti reali	014	0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	015	0	16	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	017	0		
b) controllate	018	0		
c) consociate	019	0		
d) collegate	020	0		
e) altre	021	0	22	0
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	023	0		
b) controllate	024	0		
c) consociate	025	0		
d) collegate	026	0		
e) altre	027	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	029	0		
b) controllate	030	0		
c) consociate	031	0		
d) collegate	032	0		
e) altre	033	0	34	0
		da riportare	35	0
				1.618

Esercizio 2025

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

			181	0	
	182	0			
	184	0			
	186	0			
	187	13			
	188	0			
	189	1.772	190	1.785	
	191	0			
	192	0			
	193	0			
	194	0			
	195	0	196	0	
197	0				
198	0				
199	0				
200	0				
201	0	202	0		
203	0				
204	0				
205	0				
206	0				
207	0	208	0		
209	0				
210	0				
211	0				
212	0				
213	0	214	0	215	0
	da riportare				1.785

Pag. 2

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.785
216	0			
217	0			
218	0	219	0	
		220	0	
221	17.638			
222	0			
223	0	224	17.638	
225	0			
226	0			
227	0	228	0	
		229	0	
		230	0	
		231	2.000	
		232	19.638	
		233	0	234
				19.638
		238	2.977	
		239	9.146	
		240	0	
		241	0	242
				12.123
	da riportare			33.546

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			37.991
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	071	1.494		
b) per premi degli es. precedenti	072	0		
2. Intermediari di assicurazione	074	3.129		
3. Compagnie conti correnti	075	0		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	076	230	77	4.853
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	078	7.839		
2. Intermediari di riassicurazione	079	2.420	80	10.259
III - Altri crediti			081	6.206
			82	21.318
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	083	16		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	084	0		
3. Impianti e attrezzature	085	0		
4. Scorte e beni diversi	086	0	87	16
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali	088	1.870		
2. Assegni e consistenza di cassa	089	0	90	1.870
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	092	0		
2. Attività diverse	093	0	94	0
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901	0		
			95	1.886
G. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			096	166
2. Per canoni di locazione			097	0
3. Altri ratei e risconti			098	284
			99	450
TOTALE ATTIVO				100
				61.645

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			33.546
251	1.613			
252	0	253	1.613	
		254	3.626	
		255	0	
		256	71	257 5.310
		258	506	
		259	5.827	260 6.333
				261 4.356
				262 15.999
		263	24	
		264	0	
		265	0	
		266	0	267 24
		268	4.812	
		269	0	270 4.812
		272	0	
		273	0	274 0
		903	0	275 4.836
				276 49
				277 0
				278 173
				279 222
				280 54.603

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	5.000
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	0
III - Riserve di rivalutazione		103	0
IV - Riserva legale		104	1.000
V - Riserve statutarie		105	0
VI - Riserva per azioni della controllante		400	0
VII - Altre riserve		107	120
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	10.769
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	1.043
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	0
		110	17.932
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111
			0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	23.520	
2. Riserva sinistri	113	13.882	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	
5. Riserve di perequazione	116	77	
		117	37.479
	da riportare		55.411

Pag. 4

Valori dell'esercizio precedente

	281	5,000		
	282	0		
	283	0		
	284	1,000		
	285	0		
	500	0		
	287	120		
	288	10,040		
	289	729		
	501	0	290	16.889
			291	0
	292	17.450		
	293	13.156		
	294	0		
	295	0		
	296	45	297	30.651
da riportare				47.540

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		55.411
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128 1.924	
2. Fondi per imposte		129 0	
3. Altri accantonamenti		130 0	131 1.924
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133 271		
2. Compagnie conti correnti	134 1		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 0		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 0	137 272	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 123		
2. Intermediari di riassicurazione	139 550	140 673	
III - Prestiti obbligazionari			
		141 0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
		142 0	
V - Debiti con garanzia reale			
		143 0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
		144 0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		145 354	
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146 538		
2. Per oneri tributari diversi	147 288		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 159		
4. Debiti diversi	149 1.466	150 2.451	
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151 0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 368		
3. Passività diverse	153 192	154 560	155 4.310
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902 0		
	da riportare		61.645

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		61.645
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156 0	
2. Per canoni di locazione		157 0	
3. Altri ratei e risconti		158 0	159 0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 61.645

Valori dell'esercizio precedente

riporto			47.540
	308	2.797	
	309	0	
	310	0	311 2.797
			312 0
313	353		
314	0		
315	0		
316	0	317 353	
318	133		
319	368	320 501	
		321 0	
		322 0	
		323 0	
		324 0	
		325 302	
326	592		
327	749		
328	143		
329	1.073	330 2.557	
331	0		
332	374		
333	169	334 543	335 4.256
904	0		
da riportare			54.593

Valori dell'esercizio precedente

riporto			54.593
	336	0	
	337	0	
	338	10	339 10
			340 54.603

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A. a Socio UnicoEsercizio 2025

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico.....		001 1.785	021	041 1.785
Proventi da investimenti.....	+	002 792		042 792
Oneri patrimoniali e finanziari.....	-	003 50		043 50
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita.....	+		024	044
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni.....	-	005 407		045 407
Risultato intermedio di gestione.....		006 2.120	026	046 2.120
Altri proventi.....	+	007 181	027	047 181
Altri oneri.....	-	008 882	028	048 882
Proventi straordinari.....	+	009 199	029	049 199
Oneri straordinari.....	-	010 127	030	050 127
Risultato prima delle imposte.....		011 1.491	031	051 1.491
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	-	012 448	032	052 448
Risultato di esercizio		013 1.043	033	053 1.043

Nota integrativa - Allegato 4

Esercizio 2025

119

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A. a Socio Unico

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	001 5.373	031
Incrementi nell'esercizio	+	002 626	032
per: acquisti o aumenti		003 626	033
riprese di valore		004	034
rivalutazioni		005	035
altre variazioni		006	036
Decrementi nell'esercizio	-	007 11	037
per: vendite o diminuzioni		008	038
svalutazioni durature		009	039
altre variazioni		010 11	040
Esistenze finali lorde (a)		011 5.988	041
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	012 3.588	042
Incrementi nell'esercizio	+	013 793	043
per: quota di ammortamento dell'esercizio		014 793	044
altre variazioni		015	045
Decrementi nell'esercizio	-	016 11	046
per: riduzioni per alienazioni		017	047
altre variazioni		018 11	048
Esistenze finali ammortamenti (b).....		019 4.370	049
Valore di bilancio (a - b)		020 1.618	050
Valore corrente			051
Rivalutazioni totali		022	052
Svalutazioni totali		023	053
in applicazione di norme tributarie		024	054

Società **GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.** a Socio Unico

Esercizio **2025**

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	001 1.505	021 1.653	091 1.653	061 1.653	081 1.505	101 1.653
a) azioni quotate	002 1.505	022 1.653	042 1.653	062 1.653	082 1.505	102 1.653
b) azioni non quotate	003	023	043	063	083	103
c) quote	004	024	044	064	084	104
2. Quote di fondi comuni di investimento	005	025	045	065	085	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	006 14.682	026 14.537	046 14.537	066 5.390	086 20.016	106 19.927
a1) titoli di Stato quotati	007 14.682	027 14.537	047 14.537	067 5.390	087 20.016	107 19.927
a2) altri titoli quotati	008	028	048	068	088	108
b1) titoli di Stato non quotati	009	029	049	069	089	109
b2) altri titoli non quotati	010	030	050	070	090	110
c) obbligazioni convertibili	011	031	051	071	091	111
5. Quote in investimenti comuni	012	032	052	072	092	112
7. Investimenti finanziari diversi	013	033	053 1.000	073 1.000	093 1.000	113 1.000

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali.....	001	021	041	081	101
Incrementi nell'esercizio.....	002	022	042	082	102
per: acquisti.....	1.505	023	043	083	103
riprese di valore.....	004	024	044	084	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole.....	005	025	045	085	105
altre variazioni.....	006	026	046	086	106
Decrementi nell'esercizio.....	007	027	047	087	107
per: vendite.....	008	028	048	088	108
svalutazioni.....	009	029	049	089	109
trasferimenti al portafoglio non durevole.....	010	030	050	090	110
altre variazioni.....	011	031	051	091	111
Valore di bilancio.....	1.505	032	052	092	112
Valore corrente.....	1.653	033	053	093	113

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A. a Socio Unico

Esercizio 2025

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi:			
Riserva per frazioni di premi	21.646	15.883	5.763
Riserva per rischi in corso	1.874	1.566	308
Valore di bilancio	23.520	17.449	6.071
Riserva sinistri:			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	12.000	11.090	910
Riserva per spese di liquidazione	129	124	5
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	1.753	1.942	-189
Valore di bilancio	13.882	13.156	726

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A. a Socio Unico

Esercizio 2025

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	001 2.797 011	021	031	302
Accantonamenti dell'esercizio	002 801 012	022	032	121
Altre variazioni in aumento	003	023	033	
Utilizzazioni dell'esercizio	004 1.674 014	024	034	3
Altre variazioni in diminuzione	005	025	035	66
Valore di bilancio	006 1.924 016	026	036	354

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A. a Socio Unico

Esercizio 2025

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	001	002	003	004	005	006
Obbligazioni	007	008	009	010	011	012
Finanziamenti	013	014	015	016	017	018
Quote in investimenti comuni	019	020	021	022	023	024
Depositi presso enti creditizi	025	026	027	028	029	030
Investimenti finanziari diversi	031	032	033	034	035	036
Depositi presso imprese cedenti	037	038	039	040	041	042
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato.....	043	044	045	046	047	048
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi	049	050	051	052	053	054
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione	055	056	057	058	059	26
Crediti derivanti da operazioni di	061	062	063	064	065	066
Altri crediti	067	068	069	070	071	22
Depositi bancari e c/c postali	073	074	075	076	077	078
Attività diverse	079	080	081	082	083	42
Totale	085	086	087	088	089	90
di cui attività subordinate	091	092	093	094	095	096

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	097	098	099	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta.....	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione.....	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142	143	105
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154	155	105

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infurti e malattia (rami 1 e 2)	4.713 ₂	4.932 ₃	1.097 ₄	1.607 ₅	-1.053
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	0 ₇	0 ₈	0 ₉	0 ₁₀	0
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	12.867 ₁₁	9.960 ₁₃	6.783 ₁₄	5.222 ₁₅	1.290
Assicurazione marittime, aeronautiche e trasporti(rami 4, 5, 6, 7 11, e 12).....	112 ₁₇	107 ₁₈	8 ₁₉	51 ₂₀	0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	7.209 ₂₁	5.558 ₂₃	1.193 ₂₄	2.529 ₂₅	-1.082
R.C. generale (ramo 13)	2.182 ₂₇	1.927 ₂₈	772 ₂₉	810 ₃₀	-190
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	2.572 ₃₁	1.151 ₃₃	588 ₃₄	1.097 ₃₅	340
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	2.932 ₃₇	2.851 ₃₈	2.735 ₃₉	1.392 ₄₀	797
Tutela giudiziaria (ramo 17)	5.144 ₄₁	5.097 ₄₃	817 ₄₄	2.337 ₄₅	-920
Assistenza (ramo 18)	3.380 ₄₇	3.458 ₄₈	2.030 ₄₉	1.502 ₅₀	-7
Totale assicurazioni dirette	41.111₅₁	35.041₅₃	16.023₅₄	16.547₅₅	-825
Assicurazioni indirette	0₅₆	0₅₈	-96₅₉	0₆₀	0
Totale portafoglio italiano	41.111₆₁	35.041₆₃	15.927₆₄	16.547₆₅	-825
Portafoglio estero	0₆₆	0₆₈	0₆₉	0₇₀	0
Totale generale	41.111₇₁	35.041₇₃	15.927₇₄	16.547₇₅	-825

Nota integrativa - Allegato 21

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E
 RIASSICURAZIONI S.P.A. a Socio Unico

Esercizio 2025

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
gruppo e	001	041	081
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	002 31	042	082 31
Totale	003 31	043	083 31
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	004	044	084
Proventi derivanti da altri investimenti:			
partecipate.....	005	045	085
partecipate.....	006	046	086
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	007	047	087
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	008 563	048	088 563
Interessi su finanziamenti	009	049	089
Proventi su quote di investimenti comuni	010	050	090
Interessi su depositi presso enti creditizi	011	051	091
Proventi su investimenti finanziari diversi	012 42	052	092 42
Interessi su depositi presso imprese cedenti	013	053	093
Totale	014 605	054	094 605
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	015	055	095
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	016	056	096
partecipate.....	017	057	097
Altre azioni e quote	018	058	098
Altre obbligazioni	019	059	099
Altri investimenti finanziari	020	060	100
Totale	021	061	101
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	022	062	102
partecipate.....	023	063	103
partecipate.....	024	064	104
Profitti su altre azioni e quote	025 5	065	105 5
Profitti su altre obbligazioni	026 151	066	106 151
Profitti su altri investimenti finanziari	027	067	107
Totale	028 156	068	108 156
TOTALE GENERALE	029 792	069	109 792

GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E
Società RIASSICURAZIONI S.P.A. a Socio Unico

Esercizio 2025

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	001	031	061
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	002	032	062
Oneri inerenti obbligazioni	003 29	033	063 29
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	004	034	064
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	005	035	065
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	006	036	066
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	007	037	067
Totale	008 29	038	068 29
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	009	039	069
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	010	040	070
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	011	041	071
Altre azioni e quote	012	042	072
Altre obbligazioni	013 14	043	073 14
Altri investimenti finanziari	014	044	074
Totale	015 14	045	075 14
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	016	046	076
Perdite su azioni e quote	017	047	077
Perdite su obbligazioni	018 7	048	078 7
Perdite su altri investimenti finanziari	019	049	079
Totale	020 7	050	080 7
TOTALE GENERALE	021 50	051	081 50

Dal NIAL17 al NIAL32

Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette			Rischi delle assicurazioni indirette			Rischi conservati Totale 5= 1 -2 + 3 - 4
	Rischi diretti I	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4			
Premi contabilizzati.....	41.111	28.661					12.450
Variazione della riserva premi (+ o -).....	6.070	6.538					-468
Oneri relativi ai sinistri.....	16.023	10.560	-96				5.367
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -).....							
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	-331						-331
Spese di gestione.....	16.547	10.737					5.810
Saldo tecnico (+ o -).....	2.140	826	96				1.410
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....							32
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico....	407						407
Risultato del conto tecnico (+ o -).....	2.547	826	96				1.785

Nota integrativa - Allegato 31

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A. a Socio Unico

Esercizio 2025

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia.....	001 41.111	005 011	015 021	41.111	025	
in altri Stati dell'Unione Europea.....	002	006 012	016 022		026	
in Stati terzi.....	003	007 013	017 023		027	
Totale.....	004 41.111	008 014	018 024	41.111	028	

Società GLOBAL ASSISTANCE COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E
RIASSICURAZIONI S.P.A. a Socio Unico

Esercizio _____ 2025

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	001 2.123	031	061 2.123
- Contributi sociali	002 549	032	062 549
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto	003 148	033	063 148
- Spese varie inerenti al personale	004 447	034	064 447
Totale	005 3.267	035	065 3.267
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	006	036	066
- Contributi sociali	007	037	067
- Spese varie inerenti al personale	008	038	068
Totale	009	039	069
Totale complessivo	010 3.267	040	070 3.267
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	011	041	071
Portafoglio estero	012	042	072
Totale.....	013	043	073
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	014 3.267	044	074 3.267

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	015	045	075
Oneri relativi ai sinistri	016 426	046	076 426
Altre spese di acquisizione	017 1.162	047	077 1.162
Altre spese di amministrazione	018 1.679	048	078 1.679
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .	019	049	079
	020	050	080
Totale	021 3.267	051	081 3.267

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	091
Impiegati	092 47
Salariati	093
Altri	094
Totale	095 47

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	096 6	098 401
Sindaci	097 3	099 76